



**BILANCIO  
SOCIALE  
2024**



**GIOVANI E LAVORO SOCIALE,  
TRA VISIONI E REALTA'**



## Parte introduttiva

### Introduzione

Oramai da alcuni anni stiamo assistendo a una crisi profonda del lavoro di cura: è un processo che si è evidenziato già vent'anni fa quando, nelle selezioni di personale le candidate, quasi tutte ragazze ieri come oggi, cominciavano a mettere dei paletti alla disponibilità di lavorare a turni e nel fine settimana. O ancora, per quanto riguarda le figure educative, cominciavano a porre delle resistenze a considerare anche il lavoro di cura con una di accudimento di base parte integrante del lavoro educativo, soprattutto con persone con disabilità grave. Allora come oggi un elemento fondamentale che ha disamorato le giovani generazioni e anche chi, non più giovanissimi, rientra nel mondo del lavoro, è senz'altro la questione salariale. Perché ci si deve sentirsi parte di un sistema di valori che non riconosce la professionalità e l'impegno, prevedendo anche un riconoscimento economico che faccia vivere dignitosamente e valorizzi le competenze professionali e personali? Quale è il senso che la società dà al lavoro di cura?

Per approfondire il sentimento che le giovani generazioni hanno verso il lavoro sociale abbiamo svolto un'indagine presso gli Istituti Superiori del Circondario e, come leggerete in maniera più esaustiva nella parte dedicata alla raccolta dei dati, dei 41 ragazzi che hanno risposto al nostro questionario oltre la metà ha svolto o svolge attività di volontariato, ma oltre la metà non ha mai pensato di svolgere un lavoro in questo ambito e alcuni hanno dichiarato di avere altri progetti per il loro futuro lavorativo.

Approfondendo l'argomento troviamo dei riscontri che in più occasioni abbiamo portato nei tavoli politici e tecnici. La crisi delle professioni sociali è strettamente connessa ad un aspetto che potremmo ricondurre alla minore capacità di coinvolgere le giovani generazioni nelle pratiche di volontariato o partecipazione attiva, sia in organizzazioni laiche sia cattoliche. Se pensiamo all'esperienza di Seacoop, al nucleo storico dei fondatori e dei primi educatori, molti hanno svolto esperienze formative e anche di primo approccio al lavoro nell'associazione ARCI Ragazzi o ARCIUIISP o vi hanno svolto il servizio civile alternativo alla leva militare. Oggi il significato che le generazioni nate tra gli anni '60 e '80 del secolo passato trovavano nel proseguire nel lavoro stabile la loro esperienza valoriale di volontariato, è venuta meno. Salari, mancato riconoscimento sociale, approccio modificato al lavoro – soprattutto dopo il Covid-19, ma già in corso negli anni precedenti - da parte dei giovani hanno consolidato il calo di interesse verso il lavoro di cura.

Oggi il lavoro sociale è un lavoro povero, in cui spesso non si riesce a garantire il tempo pieno o si debbono confezionare "pacchetti ore" che costringono l'operatore a spostarsi su più centri o plessi scolastici. Ma se pensiamo anche all'attività che svolgiamo nei servizi per l'infanzia, alle educatrici, pur avendo assegnato un centro, non si riesce a garantire il tempo pieno per via dell'organizzazione oraria richiesta dagli Enti e dai rapporti operatore/bambino.

A quanto esposto sino ad ora, si aggiunge anche la frattura del patto sussidiario tra Pubblica Amministrazione e Cooperazione Sociale e più in generale con il Terzo Settore, che ha limitato e sta limitando le possibilità generative di questo rapporto. Il superamento

dell'istituzione psichiatrica o degli istituti per minori, l'apertura dei primi nidi sperimentali o la professionalizzazione del lavoro di cura per anziani e disabili svolto da donne in assenza di contratti regolari, sono state motore di sviluppo della cooperazione sociale e proprio oggi, in cui la vulnerabilità e le fragilità di tanti tocca picchi mai registrati in Italia, rende evidente come occorra investire nelle professioni sociali. Come evidenziato in apertura la parte salariale riveste un ruolo importante, ma anche le normative che definiscono la figura dell'educatore socio-pedagogico, arrivate a definire il giusto profilo professionale per svolgere tale attività, ma in un momento in cui era già evidente la crisi del settore. Infine, altro fattore determinante per la mancanza di profili educativi adeguati, è stato ed è l'assorbimento da parte delle scuole pubbliche di educatori socio-pedagogici attraverso le messe a disposizione (MAD). Per le altre professionalità utili a svolgere lavoro sociale la carenza è stata ciclica: gli Operatori Socio Sanitari (OSS), sono, da sempre, periodicamente assorbiti dagli Enti Pubblici tramite concorso e negli anni passati la programmazione di corsi di formazione gratuiti è venuta meno, richiedendo a chi interessato una quota di partecipazione di 2.500 euro c.a. Solo negli ultimi anni, in quantità non sufficiente a coprire le esigenze dei servizi, sono di nuovo proposti corsi gratuiti o con quote di partecipazione ridotte.

Non parliamo poi delle figure infermieristiche, che negli anni del Covid-19 sono stati massicciamente assunti dalle ASL, lasciando in una difficoltà estrema tutta la cooperazione sociale che gestisce servizi socio sanitari, che ha dovuto anche dimostrare di saper selezionare il personale in maniera qualificata, in assenza di leve economiche adeguate. Per fortuna oggi il personale infermieristico ritorna ad essere interessato alla relazione con noi, trovandovi un rapporto professionale ed una organizzazione maggiormente accogliente e a misura di lavoratore.

Riflettendo sul lavoro è poi indispensabile riflettere anche sul modello di società proposto dai media e dalle stesse aziende profit che promuove la ricerca del benessere economico e l'avanzamento di carriera come unico riferimento per essere visti e riconosciuti. Tale modello contrasta con quanto, a differenza delle precedenti generazioni, cercano oggi i giovani nell'esperienza lavorativa: non mirano al posto fisso a tempo indeterminato, ma sono attenti alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, in una relazione in cui il rispetto per la propria vita personale pare molto rilevante. Cercano di dare un senso a questa parte importante della vita umana: l'esperienza deve certamente garantire il benessere economico, ma cercano anche opportunità di crescita professionale, formazione e sviluppo di nuove competenze e se non le trovano sono disponibili a sperimentarsi in altre realtà lavorative, anche fuori dall'Italia.

Urge quindi rivedere la programmazione dei percorsi formativi e di laurea di tutte le professioni coinvolte nel lavoro sociale, ma ancora prima è necessaria l'assunzione di indirizzi politici che promuovano il buon lavoro sociale in termini di tutele salariali, di riconoscimento sociale e valorizzazione delle competenze professionali e talenti personali.

## La lettera del presidente

Qualche tempo fa nel corso di un intervento, ho evidenziato come le Cooperative Sociali debbano essere considerate un bene pubblico: lo credo ancora, anche se qualcuno mi considererà nostalgica. Di conseguenza per osmosi ritengo che anche il lavoro sociale lo sia. Cosa sarebbe una Cooperativa Sociale senza soci e senza socie? Cosa ne sarebbe della vita degli esseri umani e delle nostre Comunità se ancora non ci fosse l'interesse a occuparsi degli altri? E in fondo poi anche di sé stessi?

Ma, c'è sempre un ma! Chi ha modellato la società dei consumi, della competitività e della bellezza, ha consegnato un modello sociale dove i brutti, sporchi e cattivi del film di Ettore Scola (allora erano italiani delle borgate, oggi sono migranti senza permesso di soggiorno) non possono essere sotto i nostri occhi e non meritano riscatto. Se sei povero, lo sei perché non fai niente per non esserlo, se sei brutto/a devi rimodellarti, perciò perché un/a giovane dovrebbe essere interessato/a a un lavoro pagato poco e che lo potrebbe mettere a contatto ogni giorno con le sfortune del mondo? Nella società contadina era evidente che il mutuo aiuto fosse un fare essenziale per la sopravvivenza degli individui e della comunità: oggi pensiamo sfrontatamente e con supponenza di potercela fare da soli/e, spesso a discapito degli altri.

Dimenticandoci però che siamo “animali sociali” ed in quanto tali il valore dello stare assieme e di prenderci cura reciprocamente ci rende più forti proprio attraverso lo scambio e la reciprocità.

Recuperiamo allora la nostra umanità e la nostra essenza, come elementi primari della vita comune e della salvaguardia del nostro sistema di valori e della Terra.

Noi ci siamo e, speriamo, continueremo ad esserci e a dare il nostro contributo.

## Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2024 di Seacoop si rifà al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del “bilancio sociale degli enti del Terzo settore” del 4 luglio 2019. La pratica della redazione del Bilancio Sociale è ormai una prassi consolidata per Seacoop (del 2007 è la prima edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa), che si perfeziona di anno in anno cogliendo i suggerimenti e le sollecitazioni degli enti di riferimento, della base sociale e degli stakeholders della collettività di riferimento.

Direzione e Consiglio di Amministrazione sono parte attiva in questa produzione e l'obiettivo è quello di redigere un documento che restituisca al lettore e alla lettrice un'immagine della Cooperativa sintetica e veritiera, attingendo dai campi significativi che la rappresentano. Abbiamo rilevato, attraverso la somministrazione di un questionario anonimo online a studenti del quinto anno delle superiori, la percezione del lavoro sociale nei giovani (**Vedere allegato 1 risultati Google Form "La percezione del lavoro sociale nei giovani"**)

Per la stesura del Bilancio Sociale 2024 abbiamo utilizzato la piattaforma ISCOOP di Legacoopsociali nata per supportare le cooperative sociali e le imprese sociali cooperative associate a Legacoop nell'elaborazione del proprio bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale verrà caricato sul nostro sito nella sezione "Chi Siamo" e potrà essere consultato e/o scaricato e verrà data comunicazione ai soci e dipendenti attraverso una mail dedicata.

Verrà poi inviata una newsletter per informare i nostri stakeholders della pubblicazione online del documento e verranno realizzati dei contenuti che pubblicheremo sui nostri social media.

## **Identità**

### [Presentazione e dati Anagrafici](#)

#### [Ragione Sociale](#)

Seacoop Società Cooperativa Sociale

#### [Forma Giuridica](#)

Cooperativa sociale tipo A

#### [Partita IVA](#)

00528341209

#### [Codice Fiscale](#)

00957350374

#### [Settore/i Legacoop](#)

Sociale

#### [Anno Costituzione](#)

1975

#### [Associazione/i di rappresentanza](#)

Legacoop

#### [Associazione di rappresentanza \(altro\)](#) [Consorzi](#)

Consorzio della Cooperazione Sociale Imolese Comunità Solidale  
Consorzio Scu.Ter

Asscooper Consorzio Cooperativo a.r.l.

## Gruppi

AlLeS

ARFIE

CalanchiAmo

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

## Descrizione attività svolta

Seacoop Società Cooperativa Sociale è attiva in ambito sociale dal 1986 (dal 1986 al 1991 con la denominazione di Cooperativa culturale ricreativa ARCI-UISP). Con 175 Soci/e su un totale di 332 addetti, la Cooperativa oggi opera prevalentemente nel circondario di Imola e in Emilia Romagna, progettando ed erogando servizi rivolti all'infanzia, al sostegno scolastico, ai giovani, alle persone disabili, agli anziani e alle persone affette da disagio psichico.

## Principale attività svolta

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

- Asilo Nido (0-3 anni)
- Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
- Servizi educativi pre e post scolastici
- Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo
- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Servizi residenziali
- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie
- Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie
- Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura
- Servizi semiresidenziali
- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali
- Istruzione e servizi scolastici
- Sostegno e/o recupero scolastico

- Refezione scolastica
- Servizio di pre-post scuola

### Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale Seacoop, opera principalmente su tutto il territorio del Circondario Imolese e sui comuni di Ozzano Dell'Emilia, Monterenzio, San Lazzaro di Savena e Monghidoro.

Per quanto riguarda il Circondario Imolese e più in particolare il territorio di Imola, la storia che la lega alla Salute Mentale è molto profonda data la presenza di due ospedali psichiatrici attivi fino al 1996, che hanno reso famosa la città con l'appellativo di "Città dei matti".

Da questa eredità storico-sociale nascono varie iniziative con l'obiettivo di integrare gli ex-degenti nel tessuto sociale. Seacoop da anni gestisce alcune Comunità Alloggio per disagio psichico e disabilità inizialmente derivata dal percorso di de-istituzionalizzazione psichiatrica, e quindi conosce bene questa realtà. Inoltre l'Area Disabilità e Salute Mentale di Seacoop offre diverse tipologie di servizi residenziali e semiresidenziali per persone adulte con difficoltà di tipo fisico e/o psichico, gestiti secondo i principi di rispetto per la persona e il diritto di piena cittadinanza. Principi che si esprimono nel quotidiano, promuovendo benessere e integrazione sociale e territoriale, seguendo una metodologia che si fonda sulla presa in carico globale della persona in un approccio di tipo sistemico, con particolare attenzione ai bisogni e alle caratteristiche personali su cui progettare interventi individuali e personalizzati.

I servizi alla persona di Seacoop che si estendono all'Area Anziani, si contraddistinguono per la riconosciuta qualità dei servizi che risiede nei principi etici e nella professionalità e passione degli operatori e delle operatrici che vi operano. Essi mettono al primo posto il rispetto delle persone facendosi carico dei loro bisogni, della loro salute e del loro benessere.

Anche in quest'area Seacoop opera in seno al sistema pubblico e nella massima integrazione con la programmazione pubblica dei servizi sociali dei territori, sinergia che le permette di mantenere la gestione della Residenza per Anziani più grande del Circondario Imolese come soggetto accreditato.

Seacoop è tra i principali fondatori e protagonisti anche nella costruzione della Comunità Educante del territorio che negli ultimi anni si sta sempre più strutturando e organizzando grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione Con I Bambini che gestisce il fondo ministeriale per il contrasto alla povertà educativa.

La decennale esperienza di Seacoop nell'Area Infanzia-Educative ha permesso infatti di mettere a frutto le spiccate capacità di progettazione e gestione dei servizi educativi rivolti a bambine e bambini fino ai 14 anni, rispettando gli standard qualitativi più rigorosi, posti dalla committenza pubblica e privata, e ottenendo diverse certificazioni di qualità specifiche per i servizi dell'infanzia.

Infine, negli ultimi anni lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione orientate all'innovazione sociale, stanno portando Seacoop a realizzare progettazioni sempre più complesse, dinamiche e multidisciplinari, sfruttando sinergie prestigiose con Fondazioni private, Enti pubblici e Università e il cui successo è confermato anche dalle valutazioni dell'impatto sociale che orientano le metodologie di lavoro utilizzate e dalla replicabilità e diffusione dei progetti proposti.

## [Regioni](#)

Emilia Romagna

## [Province](#)

Bologna  
Ravenna

## [Sede legale](#)

<a href="#">Indirizzo</a>	<a href="#">CAP</a>	
Via Lasie 10	40026	
<a href="#">Regione</a>	<a href="#">Provincia</a>	<a href="#">Comune</a>
Emilia Romagna	BOLOGNA	Imola
<a href="#">Telefono</a>	<a href="#">Email</a>	<a href="#">Sito web</a>
0542643543	seacoop@seacoop.coop	www.seacoop.coop

## [Sedi operative](#)

<a href="#">Indirizzo</a>	<a href="#">CAP</a>	
Via Lasie 10 L	40026	
<a href="#">Regione</a>	<a href="#">Provincia</a>	<a href="#">Comune</a>
Emilia Romagna	Bologna	Imola
<a href="#">Telefono</a>	<a href="#">Email</a>	<a href="#">Sito web</a>
0542643543	seacoop@seacoop.coop	www.seacoop.coop

## [Storia dell'organizzazione](#)

### [Breve storia dell'organizzazione](#)

12 giugno 1975, nasce la Cooperativa Culturale Ricreativa ARCI-UISP, con lo scopo di gestire un emporio per articoli sportivi, successivamente, le piscine comunali e altri servizi di natura ludico ricreativa con alla base la diffusione dei valori democratici ed antifascisti.

1986, la Cooperativa orienta la propria attività imprenditoriale verso nuove aree di lavoro, individuando l'ambito socio-educativo ed assistenziale come settore in via di sviluppo.

20 novembre 1986, l'Azienda USL di Imola, con delibera n° 1105, iscrive la Cooperativa nell'albo dei soggetti privati ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R n° 2/85 – normativa poi abrogata con l'entrata in vigore della L.R. n° 2/2003, in quell'anno la Cooperativa entra a far parte a tutti gli effetti di quei soggetti che possono intervenire in ambito socio assistenziale, socio-educativo e socio-riabilitativo e identifica il Circondario imolese come territorio prevalente del proprio intervento, anticipando il concetto di lavoro di prossimità e di welfare di comunità.

23 marzo 1990, la Cooperativa, modifica il proprio nome e lo scopo, diventa Seacoop (Servizi Educativi Assistenziali Cooperativi) e cede ad un'altra neo Cooperativa, Arcipelago - con sede a Castel San Pietro Terme - l'attività di gestione delle piscine comunali.

1991, viene varata legge n° 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali", si procede con l'iscrizione all'apposito albo.

1 aprile 1992, Seacoop inizia la gestione del Nido Appartamento De Rosa, poi Carampina. L'avvio dell'attività è frutto di una progettazione che la Cooperativa propone all'Amministrazione Comunale di Imola sul finire degli anni ottanta, che si concretizza dopo la partecipazione a bando pubblico. L'esperienza si conclude agli inizi del 2020 perché lo stabile risulta inagibile. L'attività educativa è proseguita presso locali messi a disposizione dal Comune di Imola fino al 2022. In seguito non è stato individuato altro stabile idoneo allo scopo.

18 luglio 1994, costituzione della società denominata Ippogrifo s.r.l. poi divenuto Consorzio tra Cooperative Sociali per la Salute Mentale, Seacoop e la Cooperativa Sociale A.tl.as (ora Gruppo Cooperativo Solco Civitas) dando il via ad un progetto imprenditoriale che ha accompagnato il processo di deistituzionalizzazione avviato con la chiusura degli ospedali psichiatrici di Imola. Tramite il Consorzio si aprono alcune Comunità Residenziali che accolgono le persone provenienti dall'esperienza istituzionale del manicomio. Nel tempo alcune di queste residenze hanno concluso la propria attività, altre continuano a proporre percorsi di accompagnamento a persone che presentano fragilità psicosociali.

2002, certificazione secondo la normativa UNI EN ISO 9001. Attualmente Seacoop è certificata per la progettazione ed erogazione di servizi di gestione per Nidi di Infanzia e Servizi 0-6, Centri Socio-riabilitativi diurni per adulti con disabilità, Centri Socio-Riabilitativi Residenziali per adulti con disabilità, Comunità Alloggio per adulti con problematiche relative alla salute mentale o con disabilità e Casa Residenza Anziani e per lo svolgimento di servizi di sostegno scolastico.

2007, trasferimento presso l'attuale sede di via Lasie 10/L a Imola acquistata con il supporto dei fondi messi a disposizione dal Consorzio Esperia ora confluito in Asscooper. In precedenza la Cooperativa ha avuto sede nei locali ARCI-UISP di via Tiro a Segno – Imola – presso i locali della sede storica di Legacoop Imola in via Emilia n° 25 a Imola e nei locali di via F. Orsini n° 9 sempre a Imola. Il trasferimento di sedi ha coinciso con la modifica dell'assetto organizzativo, vi è stata la necessità di ampliare le postazioni amministrative e direzionali per gestire la complessità sempre maggiore delle attività: da un gruppo di operatori/operatrici e dirigenti che si conoscevano personalmente e avevano condiviso la nascita della Cooperativa, nel corso di trentasei anni si è arrivati ad essere in più di quattrocento, accomunando nel lavoro generazioni differenti per valori, esperienze e formazione professionale.

Pubblicazione del 1° Bilancio Sociale di Seacoop "Socialmente responsabili".

27 novembre 2008, trasferimento della Comunità Ca' del Picchio da Liano (Comune di Castel San Pietro T.) a Imola, presso un immobile di proprietà della Cooperativa. Prende il via l'esperienza dei Gruppi Appartamento Sangiorgi oggi Comunità Alloggio Via Sangiorgi.

10 febbraio 2009, insieme a Consorzio SIC e alle Cooperative Sociali La Carovana, L'orto, Anastasis, CSAPSA e alle Associazioni Kifasa e Gavroche, si costituisce l'APS AILeS. Scopo dell'APS è quello di promuovere l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate.

Settembre 2009, avvio della gestione per Nido interaziendale Cornelia a Imola. Asscooper, Hera e CNA affidano a Seacoop la gestione del nido realizzato con risorse economiche private su suolo di proprietà comunale. La realizzazione dell'edificio è improntata su criteri di ecosostenibilità, la struttura portante è stata realizzata in legno ed è dotata di impianto fotovoltaico che copre totalmente il fabbisogno di energia elettrica.

2010, si supera l'esperienza del Consorzio di scopo Ippogrifo, prende corpo Comunità Solidale Consorzio della Cooperazione Sociale imolese, dandosi oggetto e scopi plurimi.

1 luglio 2011, l'accreditamento dei servizi per la disabilità e gli anziani si avvia. Seacoop ha in gestione diretta il CSRR Don Leo Commissari e il CSRD Casa Azzurra di Imola, attraverso l'affidamento da Comunità Solidale la gestione della CRA Venturini di Imola e in ATI con altra Cooperativa Sociale la gestione del CSRD Ali Blu di Castel San Pietro Terme.

25 novembre 2011, 25 anni di lavoro nel sociale. Seacoop pubblica il Bilancio Sociale dedicato a "Donne e Cooperazione Sociale. Il lavoro di cura al femminile".

2 dicembre 2014, costituzione della rete tra imprese ComeTe. Le Cooperative Sociali CADIAI, Zercento, CAD, Labirinto, Seacoop, CIDAS, Consorzio SGS, Open Group, Azalea e Itaca. ComeTe nasce per proporre una risposta personalizzata alle famiglie che cercano servizi di assistenza sul territorio per la cura per i propri cari: dall'assistenza domiciliare di base al supporto per l'ingresso in Centri Residenziali per Anziani, dalla selezione degli Asili Nido, ai percorsi educativi individualizzati, alle consulenze professionali specialistiche per minori e genitori. I servizi sono sviluppati attraverso l'intervento di un Care Manager: l'operatore di riferimento che accompagna la famiglia lungo il percorso per supportarla nella scelta e nella co-progettazione degli eventuali cambiamenti sulla base dei mutati bisogni. Negli anni successivi prendono poi corpo Consorzio Tecla che propone il servizio Wellcome ricerca baby-sitter e assistenti familiari e Consorzio Fiber, dedicato alla proposta di servizi di welfare aziendale.

2015, con la campagna di devoluzione del 5Xmille inizia l'avventura del Pollaio Sociale presso gli spazi del Centro Occupazionale La Tartaruga. Il progetto propone l'adozione di una gallina in cambio della fornitura settimanale di uova fresche. In seguito si è depositato marchio e progetto e si è promossa la diffusione della creazione di altri Pollai Sociali in giro per l'Italia. Il Pollaio è il veicolo per mettere in relazione persone con disabilità e comunità locale.

2016, 30 anni dal viaggio intrapreso da Seacoop nel lavoro sociale, pubblicazione del Bilancio Sociale "Insieme a voi". Nello stesso anno Seacoop è stata valutata conforme anche ai requisiti specifici della norma UNI 11034 Servizi di infanzia – Requisiti del servizio, specifica per la Progettazione ed erogazione di servizi di gestione per Nidi di Infanzia e Servizi 0-6.

30 settembre 2017, inaugurazione del Centro Ricreativo Culturale L'Isola a Ozzano dell'Emilia. Il Centro offre servizio di aiuto compiti, arte terapia, interventi rivolti a minori, adolescenti e loro famiglie anche nel periodo estivo. Nel tempo ha sviluppato relazioni professionali con i servizi pubblici territoriali.

Ottobre 2017, la Cooperativa Sociale Il Mosaico insieme a Seacoop e con il supporto dell'associazione Amici Insieme avvia l'esperienza N.O.I. Nessun ostacolo Insieme, laboratorio di musicoterapia rivolto a minori con diagnosi dello spettro autistico, disturbi della comunicazione o comportamento. La nuova attività è proposta da un gruppo di esperte

musicoterapeute ed educatrici socie lavoratrici delle Cooperative già attive in questo ambito. In seguito viene depositato il marchio e il progetto con l'intenzione di ampliare l'esperienza anche alla formazione di educatori e musicoterapeuti, oltre che ad ampliare l'offerta di opportunità di percorsi inclusivi. Si collabora anche con la Banda Città di Imola, formazione Juniores per dare corpo ad un'orchestra inclusiva.

14 ottobre 2017, dopo un anno di lavori di progettazione, prende il via a Castel San Pietro Terme l'esperienza dell'appartamento SolleTico. L'appartamento vuole rispondere ai bisogni di residenzialità temporanea come strumento di acquisizione di autonomie, socializzazione, rafforzamento di competenze ed abilità già esistenti, rispondenti ai principi del Dopo Di Noi. Il progetto si riconosce nell'ambito del Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia Romagna, "PROGETTO DI VITA, VITA INDIPENDENTE E DOPO DI NOI. MAGGIORE SVILUPPO DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ" ed è frutto di un percorso di co-progettazione tra l'Associazione di familiari Agire Per Reagire, il Comune di Castel San Pietro Terme e Seacoop.

4 aprile 2018, costituzione del Consorzio Scu.Ter. Le Cooperative Sociali CADIAI, Ida Poli, Libertas, Seacoop, Open Group, CSAPSA, CSAPSA 2, Anastasis e Consorzio Solco Insieme Bologna danno vita a Scuola Territorio, un consorzio di imprese sociali radicate sul territorio Bolognese, con esperienze professionali consolidate. Le Cooperative condividono l'orientamento e l'innovazione dei servizi e al welfare generativo per la promozione del benessere di bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Febbraio 2020, le misure governative per il contenimento della diffusione del Covid-19, obbligano la sospensione delle attività. L'Italia e il resto del mondo si confronta con un evento che rimette in discussione l'organizzazione delle Comunità. Le Cooperative Sociali progettano modalità nuove per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie che frequentano i servizi per l'infanzia, le persone che frequentano i servizi diurni. La tecnologia arriva in supporto della pratica educativa, vengono adottate nuove modalità di gestione di riunioni e assemblee.

2021, grazie alla disponibilità gratuita della Cooperativa Edificatrice a proprietà indivisa UNICOOP, l'attività del Centro Ricreativo Culturale L'Isola amplia i propri spazi a Imola e a Castel San Pietro Terme: messa in pratica del principio n°6 dell'Alleanza Cooperativa internazionale Cooperazione tra Cooperative.

21 novembre 2022, in sede di Assemblea ordinaria Soci e alla presenza del Notaio viene deliberato un nuovo Statuto.

Marzo 2023, l'impegno della Cooperativa è orientato ai temi della sostenibilità secondo i parametri ESG, pertanto si sono intrapresi e anche conclusi corsi dedicati alla certificazione di genere, alla sostenibilità e alla differenziazione delle modalità di progettazione ed erogazione dei servizi, introducendo spunti innovativi di lavoro quali la metodologia di lavoro con approccio Design For Agile.

6 Dicembre 2023, il riconoscimento per l'impegno della Cooperativa nella parità di Genere è stato premiato con l'ottenimento della Certificazione Parità di Genere UNI PDR 125/22.

24 Febbraio 2024, inaugurazione Casa famiglia "Il Noce", prima esperienza di gestione casa famiglia per anziani di Seacoop.

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Titolo Lo Scopo - Oggetto Art. 5 - Scopo estratto dal nuovo Statuto registrato a Bologna il 05/12/2022. Ai sensi dell'art. 1, l. n. 381 del 1991, lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite lo svolgimento dell'attività in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa, inoltre, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa inoltre promuove i principi della sostenibilità sociale, economia e ambientale con azioni volte a favorire processi di cambiamento interconnessi con le Comunità territoriali in cui opera. La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci. La Cooperativa svolge la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla l. n. 142 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia degli statuti sociali e dei regolamenti. La Cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la Cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale.

#### I Valori di Seacoop

Al centro ci sono le Persone con la loro unicità condivisione, solidarietà, uguaglianza, inclusione, parità di genere, l'impegno dell'azienda è di rispettare e a divulgare attivamente i principi previsti dalla normativa vigente, dalle disposizioni contrattuali e dagli standard emanati da organizzazioni internazionali di riferimento:

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i relativi obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals -SDGs -;
- Global Compact e Women's Empowerment Principles delle Nazioni Unite,
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani,
- Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità;
- Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- Convenzione ILO sulla violenza e sulle molestie del giugno 2019.

Cooperativa come modello d'impresa che rappresenta ancora una differenza sostanziale per mantenere e sostenere un modello di Comunità che riconosce tutti/e nelle risorse e nelle fragilità, facendo riferimento ai principi cooperativi espressi dall'Alleanza Cooperativa Internazionale Professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici come aspetto imprescindibile che va riconosciuto per realizzare una valida sinergia sul territorio e avere un ruolo proattivo nel sostenere un progressivo miglioramento qualitativo dei servizi

Etica professionale  
Reputazione  
Sostenibilità

## Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La mission e la vision della Cooperativa vengono condivisi attraverso vari strumenti di informazione:

- partecipazione attiva alla redazione delle procedure aziendali e loro modifiche
- distribuzione della Politica della Qualità e della Parità di Genere e condivisione nelle riunioni di lavoro
- distribuzione di materiali informativi nel corso delle Assemblee Ordinarie dei Soci e delle Socie
- coinvolgimento nella redazione del Bilancio Sociale annuale

## Governance

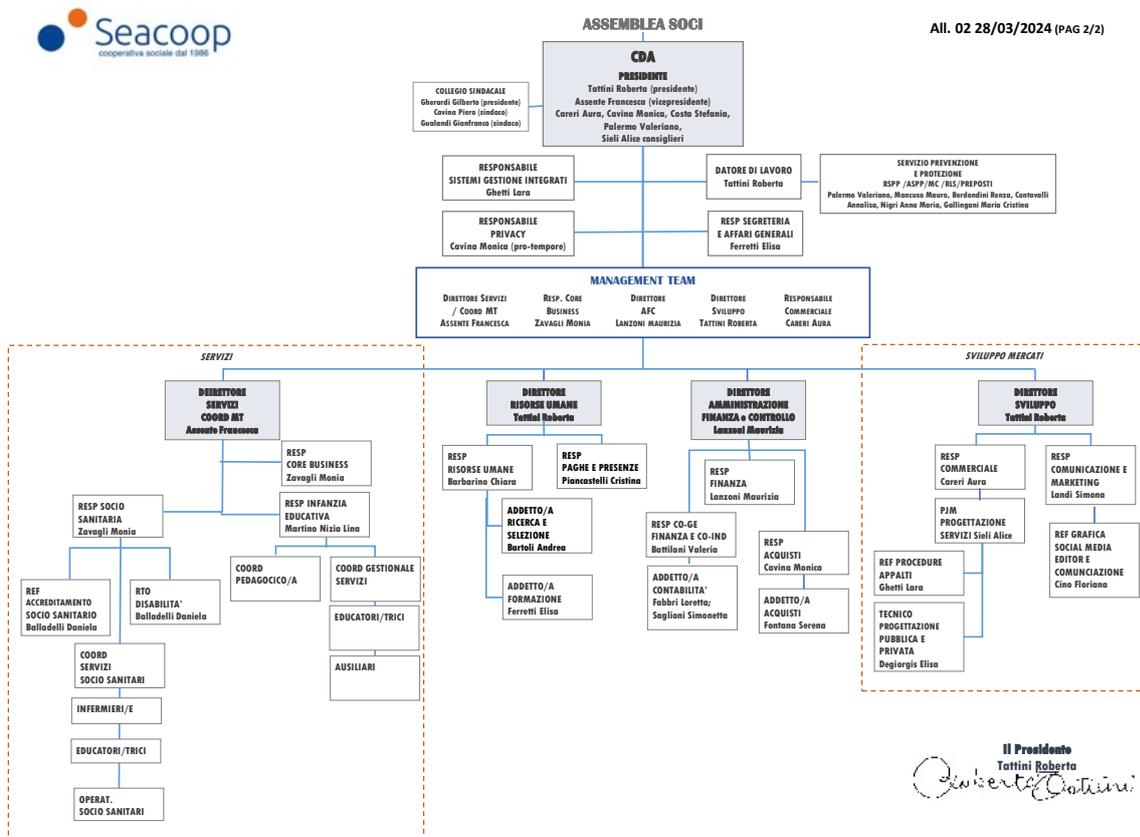
### Sistema di governo

Nel 2024 e a tutt'oggi la Presidente in carica è la sig.ra Roberta Tattini che ricopre il ruolo da n° 8 mandati. Con la riorganizzazione della Governance avviata nella seconda parte dell'anno 2023 ha assunto anche la funzione di Direttore delle Risorse Umane e Direttore dello Sviluppo. In Cooperativa dal 1989 ha svolto la funzione di Educatrice Professionale nell'Area Disabilità e dipendenze patologiche ed anche la funzione di Responsabile dell'Area Salute Mentale. Non è presente un amministratore unico. Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto a maggio 2022 e rimarrà in carica sino al 2025. Gli altri componenti dell'organo sociale sono:

Consiglio d'Amministrazione: Assente Francesca, in Cooperativa dal 2008, ricopre il ruolo di Vice Presidente e Coordinatrice della Comunità Alloggio "Via Sangiorgi", con la nuova riorganizzazione ha assunto anche la funzione di Direttore dei Servizi e Coordinatrice MT, è al suo quarto mandato. Careri Aura, in Cooperativa dal 2008, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e Coordinatrice dei Servizi Scolastici, con la nuova riorganizzazione ha assunto la funzione di Responsabile Commerciale, è al suo quarto mandato. Costa Stefania, in Cooperativa dal 2002, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Educatrice Professionale dei servizi scolastici e della neuropsichiatria di Imola, è al suo sesto mandato. Sieli Alice, in Cooperativa dal 2012, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Project Manager, è al suo primo mandato. Palermo Valeriano, in Cooperativa dal 2002, ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione e ha la funzione di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e Coordinatore della Casa Residenza Anziani. Ha ricoperto il ruolo di Educatore in alcuni servizi della Cooperativa, nel corso del 2020 il suo impegno si è concentrato esclusivamente nel campo della sicurezza, è al suo terzo mandato. Cavina Monica, in Cooperativa dal 2009, ricopre il ruolo di

Consigliere di Amministrazione e con la nuova riorganizzazione ha assunto anche la funzione di Responsabile Acquisti presso la Cooperativa, è al suo secondo mandato. L'elezione del Consiglio di Amministrazione è normata da un regolamento interno (sezione 8) "REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" approvato nella versione attuale dall'assemblea Soci/ie del 13/02/2025. Il regolamento definisce i requisiti che un/a socio/a deve possedere per candidarsi al rinnovo delle cariche sociali e prevede la nomina di una commissione elettorale che ne verifichi il possesso. Al momento del vaglio delle candidature la commissione elettorale verifica anche che siano rappresentate tutte le aree di lavoro della Cooperativa. Componenti del Collegio Sindacale: Gherardi Gilberto, Presidente del Collegio sindacale dal 2019, ha ricoperto il ruolo di sindaco effettivo del collegio sindacale da (dal 2013 al 2019) e di sindaco supplente (dal 2004 al 2013); Cavina Piero, Sindaco effettivo del Collegio sindacale dal 2019, ha ricoperto il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale (dal 1995 al 2019); Gualandi Gianfranco, Sindaco effettivo del Collegio Sindacale dal 2021 ed è stato Sindaco supplente del Collegio Sindacale; Bellina Gisella, Sindaco supplente del Collegio sindacale; Valerio Saccomandi, Sindaco supplente del Collegio Sindacale; Revisore Unico: Paolo Roli nominato dall'Assemblea dei soci del 28/05/2019.

## Organigramma



## Certificazioni, modelli, e qualifiche delle cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Rating di legalità
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

### Altre certificazioni

UNI 11034 Servizi di infanzia - Certificazione Parità di Genere UNI PdR 125/2022

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

A seguito della nuova riorganizzazione aziendale la Direzione Aziendale è stata rimodulata in un nuovo gruppo denominato Management Team, con tre direttori aziendali e composta da cinque persone: Direttore area Servizi e Coordinatrice del Management Team - Francesca Assente, che mantiene anche il ruolo funzionale di Coordinatrice della Comunità Alloggio Via Sangiorgi; Direttore Amministrazione Finanza e Controllo - Maurizia Lanzoni; Direttore area Sviluppo - Roberta Tattini, che assume anche il ruolo funzionale di Direttore Risorse Umane; Responsabile Core Business - Monia Zavagli, che mantiene anche il ruolo di Responsabile dell'area Socio Sanitaria, e Responsabile Area Commerciale - Aura Careri, che mantiene anche il ruolo funzionale di Coordinatrice servizi educativi e Centro l'Isola di Ozzano dell'Emilia.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 7 membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, nominati in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei/delle Soci/ie del 26 maggio 2022.

Il Collegio Sindacale è composto da n.5 membri di cui n.1 Presidente del Collegio Sindacale, n.2 Sindaci Effettivi e n.2 Sindaci Supplenti, nominati in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei/delle Soci/ie del 26 maggio 2022.

In occasione dell'Assemblea già citata, è stato poi conferito l'incarico della revisione legale dei conti del Bilancio 2022/2023/2024 al Revisore Unico.

Attribuzione e delega di poteri ai Consiglieri: nel corso della riunione del 26 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire i seguenti poteri: come previsto dall'art.40 dello Statuto, al Presidente e in sua assenza od impedimento al Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano la rappresentanza e la firma sociale della Cooperativa; ai sensi dell'art.37 dello Statuto Sociale di delegare al Consigliere e Presidente Sig.ra Tattini Roberta, ed in caso di sua assenza o impedimento al Consigliere e Vice Presidente Sig.ra Assente Francesca, fino a revoca ovvero fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ritenendo sin d'ora per rato et valido il loro operato, i seguenti poteri: partecipare alle procedure pubbliche e/o gare indette dalle Pubbliche Amministrazioni, Amministrazioni Provinciali, dai Comuni ed altri Enti Pubblici e Privati, in

nome e per conto della Cooperativa, fissare i prezzi in aumento e in ribasso, incassare i mandati di pagamento o le fatture, e nonché quietanzare le medesime ed adempiere a tutte le incombenze relative alla loro aggiudicazione; firmare tutti gli atti di vendita relativi agli autoveicoli o automezzi o similari di proprietà della Cooperativa iscritti al P.R.A. sottoscrivere atti di vendita, acquisto, permuta di beni immobili, concessioni di servitù di passaggio di qualsiasi tipo, e nonché partecipare ad aste per l'acquisto di beni mobili e immobili fino ad un importo massimo per operazione di Euro 100.000,00 (centomila/00); compiere operazioni inerenti l'acquisto e/o la vendita di partecipazioni in società di capitali e/o consorzi fino ad un importo massimo per operazione di Euro 100.000,00 (centomila/00); costituire società di capitali e/o consorzi e/o società consortili che comportino una sottoscrizione di capitale sociale da parte della Cooperativa non superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00); partecipare alle assemblee delle società partecipate direttamente o delegando un dipendente della Cooperativa, anche non amministratore; assumere e licenziare personale dipendente; compiere ogni e qualsiasi operazione presso gli Istituti di Credito, Assicurativi, e/o Finanziari (quali ad esempio società di Leasing e Factoring), compreso effettuare:

- l'apertura di conto correnti, l'accensione di garanzie bancarie e/o assicurative, la richiesta e l'accettazione di affidamenti di conto corrente, di castelletti sconto e salvo buon fine effetti e/o anticipo di crediti commerciali, l'apertura di affidamenti per operazioni di finanziamento a breve termine (quali ad esempio hot money e Stand-By), l'accensione di operazioni di finanziamento a medio - lungo termine e di copertura rischio tassi(quali IRS, CAP ecc.) , le operazioni finanziarie con carte commerciali, pronti contro termine, titoli ed obbligazioni in genere e fondi.

#### Articolazione composizione degli organi sociali

<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo di carica</b>
ROBERTA TATTINI	PRESIDENTE	14/05/2001	26/05/2025
ASSENTE FRANCESCA	VICE PRESIDENTE	27/05/2013	26/05/2025
AURA CARERI	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	27/05/2013	26/05/2025
STEFANIA COSTA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	17/05/2007	26/05/2025
ALICE SIELI	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	26/05/2022	26/05/2025
VALERIANO PALERMO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	23/05/2016	26/05/2025

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
MONICA CAVINA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	28/05/2019	26/05/2025
GILBERTO GHERARDI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	28/05/2019	26/05/2025
PIERO CAVINA	SINDACO EFFETTIVO DEL COLLEGIO SINDACALE	28/05/2019	26/05/2025
GIANFRANCO GUALANDI	SINDACO EFFETTIVO DEL COLLEGIO SINDACALE	28/05/2019	26/05/2025
GISELLA BELLINA	SINDACO SUPPLENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	27/05/2013	26/05/2025
VALERIO SACCOMANDI	SINDACO SUPPLENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	08/07/2021	26/05/2025

### Focus su presidente e membri del CDA

#### Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: ROBERTA TATTINI

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 8

#### Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 7

Genere

Maschi: 1 | 14.29%

Femmine: 6 | 85.71%

Età

Da 41 a 60 anni: 7 | 100%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 7 | 100%

### Partecipazione

#### Vita associativa

La partecipazione alla vita sociale della Cooperativa viene favorita promuovendo almeno

due assemblee ordinarie all'anno, riunioni informali con i/le soci/ie e dipendenti, dedicate alle aree di lavoro ed anche con i/le Coordinatori/trici della Cooperativa.

Nel corso dell'anno 2024 sono state convocate le seguenti assemblee/riunioni:

- n.1 assemblea ordinaria dei/lle soci/e il 06/02/2024 svolta in presenza presso l'ex Convento dell'Osservanza
- n.1 assemblea ordinaria dei/lle soci/e il 23/05/2024 svolta in presenza presso l'ex Convento dell'Osservanza
- n.1 assemblea ordinaria dei/lle soci/e il 22/10/2024 svolta in modalità mista presso Legacoop Imola e in videoconferenza.

### Numero assemblee

3

### Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
06/02/2024	197	38	16	27.41116751269
23/05/2024	193	33	15	24.870466321244
22/10/2024	185	41	6	25.405405405405

### Mapa degli Stakeholder

#### Mappe degli Stakeholder

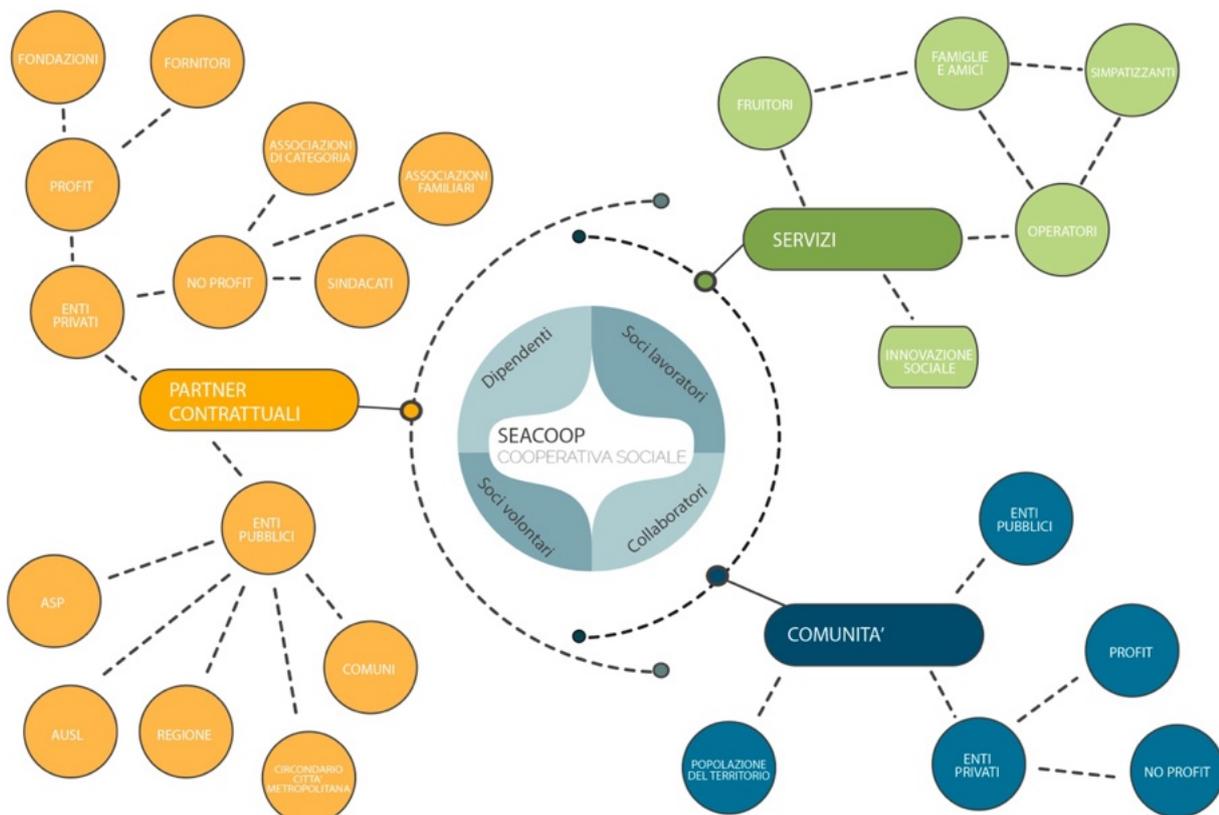
Seacoop ha sempre posto un'attenzione particolare al "lavoro di rete" e pertanto ha favorito l'interscambio e le relazioni con molti soggetti del terzo settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di familiari; ecc. ecc.) attivi nel territorio di riferimento, riconoscendone il valore politico e culturale, l'importanza in qualità di risorsa portatrice di conoscenza e buone pratiche. In questi anni tale pratica è stata ancor più messa in atto, poiché è venuta meno la forza propulsiva dei corpi intermedi, messi a dura prova e spesso dimenticati: sempre meno persone partecipano alla vita sociale delle loro comunità e sempre meno sono tenuti in considerazione dalla politica.

Per questa ragione continuiamo a censire la quantità delle nostre relazioni e un prossimo impegno potrebbe essere quello di delineare la qualità della relazione. Come riportato successivamente nel Capitolo Responsabilità Sociale e Ambientale alla voce Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni, Seacoop ha relazioni significative con Associazioni

di Categoria, Municipalità e Assessorati specifici, Associazioni di volontariato, Cooperative sociali, Cooperativi di servizi, Enti pubblici di secondo livello, Fondazioni di Diritto privato, Associazioni di Volontariato e Culturali, Esercizi commerciali, Enti dello spettacolo. Attività di coinvolgimento degli Stakeholder Gli Stakeholder sono gli enti, i clienti/utenti esterni, gli operatori, le operatrici ed i fornitori.

Per quanto riguarda gli enti committenti, i clienti/utenti e gli (le operatori/trici viene somministrato annualmente il questionario di soddisfazione i cui risultati, una volta analizzati, vengono resi pubblici. Gli Stakeholder che vengono inoltre identificati come beneficiari diretti o indiretti delle attività della Cooperativa vengono anche sottoposti alle attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale previste dalle singole progettazioni che li riguardano.

### Immagine mappa degli Stakeholder



## Sociale

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

La Cooperativa è una struttura sociale a produzione di capitale che permette un maggiore coinvolgimento dei/le propri/e soci/e lavoratori/trici e la possibilità di ottenere garanzie e benefici che in altri campi occupazionali potrebbero non essere previsti.

È una società a capitale variabile che prevede una responsabilità a parte limitata dei soci costituenti. Il nostro scopo è la progettazione ed erogazione di servizi a favore di clienti esterni (Enti o Privati Cittadini), il cui utile potrà poi in parte essere redistribuito ai/le soci/e facenti parte della Cooperativa. Il vantaggio di essere socio/a di Seacoop è di avere la possibilità di partecipare attivamente allo sviluppo della Cooperativa, proprio perché la politica interna è volta a favorire il coinvolgimento dei/le soci/e. Oltre infatti alle ordinarie Assemblee annuali possono essere calendarizzate riunioni informali in preparazione delle assemblee, per condividere argomenti di particolare rilievo per la vita dell'impresa, informare su progetti in via di sviluppo o raccogliere spunti di lavoro e rilievi sull'azione del Consiglio di Amministrazione e del *Management Team*. La presenza di una Commissione Ricreativa Culturale poi, ha la finalità di offrire momenti di incontro in una sede ludico-ricreativa ai/le soci/e che possono conoscersi e radicare il senso di appartenenza in senso allargato, oltre il proprio centro/servizio di riferimento.

Le riunioni informali coinvolgono sia la base sociale che le singole aree di lavoro, con la possibilità di includere anche lavoratori non soci. I futuri soci/e vengono valutati sul campo per le loro competenze e capacità di integrarsi nel modello cooperativo. Coordinatori e Responsabili di Area promuovono l'associazione come un'opportunità, senza vincoli. Gli aspiranti soci/e partecipano a un incontro informativo tenuto dalla Presidente e dalla Vice Presidente, dove vengono illustrati i principi del sistema cooperativo e le peculiarità di Seacoop, favorendo un percorso di identità e appartenenza da sviluppare nel tempo.

L'offerta formativa è numerosa e variegata e accoglie anche proposte pervenute dai soci/e e dai gruppi di lavoro oltre quanto richiesto dai parametri contrattuali. Ai /le soci/e è poi offerta l'opportunità di usufruire di convenzioni con esercizi commerciali, enti culturali e servizi del territorio per ricevere sconti dedicati.

In sintesi, i vantaggi di essere socio/a lavoratore/trice della Cooperativa si possono riassumere come segue:

**Partecipazione alle decisioni:** i soci/e di una cooperativa sono parte attiva rispetto alle decisioni strategiche e organizzative, contribuendo attivamente alla gestione partecipando alle assemblee convocate annualmente.

**Distribuzione degli utili:** nel caso il bilancio annuale lo consenta, una parte degli utili viene redistribuita tra i soci/e sotto forma di ristorno, offrendo un beneficio economico riconosciuto ai soci/e di una cooperativa, proporzionale alla quantità e qualità degli scambi mutualistici tra i soci/e e la cooperativa.

**Maggiore stabilità lavorativa:** essere socio/a di una cooperativa spesso garantisce una maggiore sicurezza occupazionale poiché il modello è orientato alla sostenibilità e al benessere dei membri.

**Valori condivisi:** le cooperative si basano su principi di solidarietà, equità e collaborazione, creando un ambiente di lavoro più inclusivo e motivante.

Possibilità di crescita: i soci/e hanno molteplici opportunità di formazione e di crescita professionale, con accesso a percorsi di sviluppo che consolidano e valorizzano le competenze.

#### Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 176

Soci sovventori: 1

Soci volontari: 8

#### Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 175

Soci persone giuridiche: 1

#### Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	17	9.66%
Femmine	159	90.34%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	
Età		
fino a 40 anni	44	25%
Dai 41 ai 60 anni	109	61.93%
Oltre 60 anni	23	13.07%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	
Nazionalità		
Italiana	169	96.02%
Europea non Italiana	2	1.14%
Extraeuropea	5	2.84%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	

Tipologia	Valore	Percentuale
Studi		
Laurea	60	34.09%
Scuola media superiore	106	60.23%
Scuola media inferiore	10	5.68%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	

#### Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	31	16.76%
Anzianità fino a 10 anni	31	16.76%
Anzianità fino a 20 anni	87	47.03%
Anzianità oltre i 20 anni	36	19.46%

#### Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

##### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Le politiche del lavoro adottate dalla Cooperativa mirano a creare un ambiente organizzativo solido e collaborativo, fondato sui principi della cooperazione e volto a rafforzare il senso di appartenenza dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'integrazione della certificazione UNI 125:2022 (06/12/2023) conferma l'impegno della Cooperativa nel creare un ambiente lavorativo in linea con i propri valori statutari. Inoltre, favorisce un approccio aziendale inclusivo e sostenibile, conforme alle direttive europee dell'Agenda 2030 (Obiettivo 5), e rafforza i principi sanciti dall'art. 37 della Costituzione Italiana, garantendo pari diritti e retribuzioni tra lavoratrici e lavoratori.

A tutti i lavoratori e a tutte le lavoratrici, la Cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), l'Accordo Integrativo Territoriale dell'Area metropolitana di Bologna e un accordo aziendale specifico per la gestione della banca ore.

## Miglioramenti aziendali e incentivi

La Cooperativa ha introdotto e mantenuto diverse misure volte a migliorare le condizioni di lavoro e valorizzare il personale. Tra queste:

Indennità e incentivi: riconoscimento di gettoni differenziati per gli/le operatori/trici della Casa Residenza Anziani "Venturini" di Imola (Area Anziani) in caso di rientro in servizio per assenze dovute a malattia o infortunio.

Indennità di livello: mantenimento delle indennità specifiche per il personale.

Fringe benefit: alla chiusura dell'anno 2024, riconoscimento di benefici economici ai dipendenti e ai soci distintisi per disponibilità e professionalità.

Assicurazione sanitaria: tutti i soci e i dipendenti a tempo indeterminato usufruiscono dell'assicurazione sanitaria obbligatoria Unisalute/Reciproca (ex-Faremutua).

Buoni pasto: nei casi previsti, vengono erogati buoni pasto di importo superiore ai minimi stabiliti dall'Accordo Territoriale.

Agevolazioni e convenzioni: soci e dipendenti possono accedere a sconti sui servizi privati offerti da Seacoop (es. centri estivi) e a condizioni vantaggiose presso numerosi esercizi commerciali della provincia di Bologna.

## Benessere organizzativo e qualità del lavoro

La Cooperativa, in linea con la Certificazione di Parità di Genere, dedica particolare attenzione alla conciliazione tra vita lavorativa e privata, promuovendo flessibilità negli orari, permessi e trasferimenti, nel rispetto delle esigenze organizzative.

L'impegno nella tutela del personale si concretizza anche in misure di prevenzione e riduzione dello stress lavoro-correlato, con l'obiettivo di garantire benessere, motivazione, continuità e professionalità.

Durante il 2024, l'analisi dei risultati della rilevazione periodica dello Stress Lavoro-Correlato, condotta a fine 2023, è stata completata e condivisa. Sulla base delle evidenze emerse, sono stati definiti e pianificati gli interventi correttivi necessari.

## Welfare aziendale

La Cooperativa investe nel welfare aziendale attraverso:

Assicurazione sanitaria: prevista dal CCNL, garantita tramite Unisalute/Reciproca (ex-Faremutua).

Convenzioni per soci e socie: agevolazioni economiche su servizi e acquisti presso esercizi convenzionati.

Sconti sui servizi: tutte le attività a mercato realizzate dalla Cooperativa vengono offerte ai soci con riduzioni tra il 5% e il 10%.

Formazione gratuita: ogni lavoratore ha accesso a un ampio catalogo di corsi formativi online, disponibili senza costi aggiuntivi.

### Numero occupati

332

### Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	17	9.66%
Femmine	159	90.34%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	
Età		
fino a 40 anni	44	25%
Dai 41 ai 60 anni	109	61.93%
Oltre 60 anni	23	13.07%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	
Nazionalità		
Italiana	169	96.02%
Europea non Italiana	2	1.14%
Extraeuropea	5	2.84%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	
Studi		
Laurea	60	34.09%
Scuola media superiore	106	60.23%

Tipologia	Valore	Percentuale
Scuola media inferiore	10	5.68%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>176</b>	

### Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	28	17.83%
Femmine	129	82.17%
<b>Totale</b>	<b>157</b>	
Età		
fino a 40 anni	82	52.23%
Dai 41 ai 60 anni	69	43.95%
Oltre 60 anni	6	3.82%
<b>Totale</b>	<b>157</b>	
Nazionalità		
Italiana	128	81.53%
Europea non Italiana	7	4.46%
Extraeuropea	22	14.01%
<b>Totale</b>	<b>157</b>	
Studi		
Laurea	49	31.21%

Tipologia	Valore	Percentuale
Scuola media superiore	101	64.33%
Scuola media inferiore	6	3.82%
Scuola elementare	1	0.64%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>157</b>	

### Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	5	41.67%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	25%
Tirocinanti svantaggiati maschi	1	8.33%
Tirocinanti svantaggiati femmine	3	25%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

### Attività svolte dai volontari

Nel corso del 2024 è stata promossa una campagna volontari con progetti specifici sono stati coinvolti 2 nuovi volontari.

Complessivamente svolgono attività di volontariato in Seacoop 5 persone:

- 2 presso il CO "La Tartaruga"
- 1 presso il CSRR "Don Leo Commissari"
- 1 presso la Comunità Alloggio "Via Sangiorgi"
- 1 presso l'appartamento "SollEtico"

## Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
<b>A2</b>			
Addetto pulizie/cucina	0   0%	8   100%	8
Centralinista	0   0%	1   100%	1
Operai generici	0   0%	0   0%	0
Altro	0   0%	1   100%	1
<b>B1</b>			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0   0%	0   0%	0
Addetto alla segreteria	0   0%	2   100%	2
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	0   0%	16   100%	16
Autista con patente B/C	0   0%	0   0%	0
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0   0%	0   0%	0
Necroforo	0   0%	0   0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0   0%	0   0%	0
OSS non formato	0   0%	1   100%	1
Altro	0   0%	1   100%	1
<b>C1</b>			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	0   0%	0   0%	0
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0   0%	0   0%	0
Cuoco	0   0%	1   100%	1
Impiegato d'ordine	0   0%	1   100%	1
Operaio specializzato	1   50%	1   50%	2

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Altro	0   0%	0   0%	0
C2			
OSS	17   15.74%	91   84.26%	108
C3			
Capo squadra /capo cuoco	0   0%	0   0%	0
Responsabile/coordinatore Attività Assistenziali	0   0%	5   100%	5
Altro	0   0%	1   100%	1
D1			
Animatore qualificato	1   33.33%	2   66.67%	3
Educatore	6   8.7%	63   91.3%	69
Operatore dell'inserimento lavorativo	0   0%	0   0%	0
Altro	1   20%	4   80%	5
D2			
Assistente sociale	0   0%	0   0%	0
Educatore professionale	12   17.91%	55   82.09%	67
Impiegato di concetto	1   50%	1   50%	2
Infermiere professionale	1   16.67%	5   83.33%	6
Referente operativo	0   0%	0   0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista... )	2   50%	2   50%	4
Altro	0   0%	5   100%	5

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
D3			
Educatore professionale coordinatore	1   100%	0   0%	1
E1			
Coordinatore/ capo ufficio	1   9.09%	10   90.91%	11
E2			
Agronomo	0   0%	0   0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	0   0%	0   0%	0
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	1   100%	0   0%	1
Altro	0   0%	3   100%	3
F1			
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico (con 5 anni di esperienze nel mondo coop)	0   0%	0   0%	0
Responsabile di area aziendale	0   0%	6   100%	6
F2			
Direzione/ responsabili	0   0%	1   100%	1

### Tipologia di contratti di lavoro applicati

#### Tipologia di contratti di lavoro applicati

A tutti i lavoratori e a tutte le lavoratrici, la Cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), l'Accordo Integrativo Territoriale dell'Area metropolitana di Bologna e un accordo aziendale specifico per la gestione della banca ore.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	156	46.99%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	120	36.14%

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	32	9.64%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	23	6.93%
Collaboratori continuativi	1	0.3%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
<b>Totale</b>	<b>332</b>	

### Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

#### Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 15.695,00€

Retribuzione annua lorda massima: 53.119,00€

Totale: 68.814,00€

Rapporto: 3.38

#### Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
ROBERTA TATTINI	Indennità di carica	2.000,00€
ROBERTA TATTINI	Compensi	450,00€
ASSENTE FRANCESCA	Indennità di carica	1.000,00€
ASSENTE FRANCESCA	Compensi	450,00€
CARERI AURA	Indennità di carica	500,00€
CARERI AURA	Compensi	450,00€
CAVINA MONICA	Indennità di carica	500,00€
CAVINA MONICA	Compensi	450,00€
PALERMO VALERIANO	Indennità di carica	500,00€
PALERMO VALERIANO	Compensi	450,00€

Nominativo	Tipologia	Importo
COSTA STEFANIA	Indennità di carica	500,00€
COSTA STEFANIA	Compensi	450,00€
SIELI ALICE	Indennità di carica	500,00€
SIELI ALICE	Compensi	300,00€
GHERARDI GILBERTO	Indennità di carica	1.500,00€
CAVINA PIERO	Indennità di carica	1.000,00€
GUALANDI GIANFRANCO	Indennità di carica	1.000,00€
ROLI PAOLO	Indennità di carica	5.000,00€

#### Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
TATTINI ROBERTA	Retribuzione	53.119,00€

#### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

#### Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 90 usciti nell'anno di rendicontazione (B) (tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 83 organico medio al 31/12 ( C ): 294

#### Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 10

Malattie professionali: 1

#### Dettaglio malattia ed infortuni

Gli infortuni nel 2024 si sono distribuiti per l'50% nell'area Socio Sanitaria, per il 50% nell'area Infanzia Educativa. Dal punto di vista del genere hanno interessato l'80% delle Operatrici e il 20% degli Operatori. Il 20% sono accaduti a persone straniere e il 80% a

persone italiane per un totale complessivo di 10 infortuni. E' stata riconosciuta n. 1 malattia professionale.

Le giornate perse di lavoro sono di 34,7 gg. ogni infortunio e sono aumentate rispetto allo scorso anno (nel 2023 erano pari a 20 gg.)

Dal punto di vista della tipologia questa la rappresentazione:

D = distrazione operatore n. 1

S = da sforzo n. 1

U = provocato da utente n. 4

I = in itinere n. 4

Le figure professionali interessate sono le seguenti: n. 3 Operatrici/tori

Socio/cie Sanitarie/ri e n. 7 Educatrici/tori

### Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Dall'analisi del questionario di rilevazione della soddisfazione e motivazione del personale, somministrato annualmente come previsto dal Sistema di certificazione, emerge una valutazione del clima aziendale interno sostanzialmente positiva.

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Seacoop considera la formazione continua del personale un pilastro fondamentale per la tutela dei lavoratori e per il loro sviluppo professionale. A tal fine, la Cooperativa adotta strumenti specifici per rilevare con precisione i bisogni formativi e monitorare gli apprendimenti di ciascun operatore.

Il piano formativo viene elaborato su base annuale, ma mantiene una struttura flessibile e aperta, che consente aggiornamenti costanti in risposta a nuove esigenze o opportunità.

La progettazione delle attività formative si fonda sull'analisi delle competenze tecniche da rafforzare, sul supporto alla crescita professionale degli operatori, sull'adempimento degli obblighi normativi e contrattuali, nonché sul rispetto dei requisiti richiesti dagli enti committenti e dagli organismi di accreditamento nei settori educativo e socio-sanitario.

L'ottenimento della certificazione UNI PdR 125:2022 ha rappresentato un'importante occasione di sviluppo per l'organizzazione, in particolare per il rafforzamento delle politiche di inclusione e parità di genere. In quest'ottica, Seacoop ha attivato percorsi formativi specifici che mirano a consolidare le pratiche orientate alla valorizzazione delle competenze e delle individualità.

Tutti gli operatori hanno la possibilità di proporre obiettivi e attività formative, contribuendo attivamente alla costruzione del piano formativo.

Ogni partecipante è inoltre chiamato a esprimere una valutazione ufficiale sia sul piano complessivo, sia su ciascuna attività frequentata.

Le attività formative si articolano in tre macro-categorie:

- Formazione sulla sicurezza e obblighi di legge
- Formazione tecnica promossa dagli enti committenti

- Formazione tecnica progettata o selezionata direttamente da Seacoop

L'efficacia di ciascun intervento formativo viene valutata in modo sistematico e i risultati di tali valutazioni orientano la progettazione delle attività future, in un'ottica di miglioramento continuo.

Nel corso del 2024, Seacoop ha investito € 25.320,51 nella formazione, coinvolgendo 327 lavoratori e lavoratrici per un totale di 6239 ore di attività formativa erogate.

#### Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Le tematiche riguardano i principi della sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e delle successive modifiche e integrazioni.	Salute e sicurezza	1050.00	277.00	
Le tematiche affrontano le specificità delle diverse tipologie di utenza, analizzando le caratteristiche e i bisogni peculiari di ciascun gruppo. Vengono approfondite le tecniche di assistenza mirate, con un focus sull'adozione di strategie efficaci per garantire un supporto adeguato e personalizzato. Un elemento centrale è la gestione della relazione d'aiuto, che comprende lo sviluppo di un approccio empatico e professionale volto a favorire il benessere dell'utente e a instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione. Inoltre, si pone grande attenzione al potenziamento delle competenze professionali specifiche, indispensabili	Sociale	1465.00	122.00	

<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione</b>	<b>N. ore formazione</b>	<b>N. lavoratori formati</b>	<b>Breve descrizione</b>
per operare con efficacia nel settore, nonché delle competenze relazionali ed emotive, fondamentali per interagire con sensibilità e consapevolezza nelle diverse situazioni lavorative.				
Le tematiche trattano la gestione del Sistema Qualità Aziendale Integrato, in conformità con la norma UNI EN ISO 9001:2015 e il riferimento UNI PdR 125:2022, gestione risorse umane, linguaggio e stereotipi di genere	Certificazioni e modelli organizzativi	296.00	19.00	
Le tematiche riguardano le specificità delle tipologie di utenza, le tecniche pedagogiche, la gestione della relazione d'aiuto e il potenziamento delle competenze professionali specifiche, relazionali ed emotive.	Educativo	3273.00	134.00	
Le tematiche riguardano: Accreditemento: struttura e strumenti informativi, aspetti relazionali - comunicazione e interazione, gestione del paziente con delirium/demenza senile, gestione degli accessi vascolari, prevenzione delle infezioni, prevenzione e gestione dei rischi clinici: cadute, contenzioni e lesioni da pressione, valutazione e gestione delle lesioni	Sanitario	166.00	14.00	

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
cutanee - categorizzazione e medicazioni avanzate				

### Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 6239.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 332

### Qualità dei servizi

#### Descrizione attività e qualità dei servizi

Nel corso dell'anno, la cooperativa sociale ha sviluppato e consolidato interventi in linea con la propria mission: promuovere il benessere della persona e favorire l'inclusione sociale attraverso la gestione di servizi educativi, socio-sanitari e assistenziali. Le attività realizzate hanno interessato trasversalmente le due aree di riferimento: infanzia ed educativa e servizi socio-sanitari con un impatto diretto su bambini, famiglie, persone fragili e comunità locali. Per l'Area Infanzia/educativa sono stati gestiti servizi educativi rivolti alla fascia 0-6 anni, tra cui nidi d'infanzia, servizi di supporto alla scuola ed extrascolastiche, centri estivi. In questi servizi si è continuato a lavorare per garantire la centralità del bambino come soggetto attivo del proprio apprendimento, la partecipazione delle famiglie, l'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali.

Gli effetti che continuiamo ad osservare sono: rafforzamento del legame scuola-famiglia, miglioramento delle competenze socio-relazionali nei bambini, maggiore supporto genitoriale. Tutte le attività proposte in corso di anno si sono mostrate coerenti con le finalità educative e sociali della cooperativa, con un buon livello di raggiungimento degli obiettivi di qualità, partecipazione e continuità dei servizi. Un fattore rilevante per il successo è stato il costante investimento nella formazione pedagogica del personale e il dialogo continuo con le amministrazioni locali. Nel 2024 abbiamo acquisito un nuovo servizio nido fuori dal circondario imolese.

Per l'Area socio-sanitaria rientrano i servizi per anziani e disabili, la gestione di comunità alloggio, i centri per disabili residenziali e semiresidenziali e percorsi legati al supporto dell'autonomia di vita. Sono stati garantiti interventi personalizzati, multidisciplinari e attenti alla dignità dell'individuo. Nel 2024 è stata acquisita la gestione di una casa famiglia nel territorio imolese, una realtà piccola a modello domestico familiare per anziani auto o semi autosufficienti.

Gli effetti che continuiamo ad osservare sono: riduzione dell'isolamento sociale, continuità di assistenza e cura, ascolto e alleanza terapeutica, maggiore gradimento delle famiglie nel rapporto con gli ETS, empowerment personale nei percorsi di autonomia di persone fragili. L'azione si è mostrata coerente con la finalità di promozione sociale della cooperativa e ha raggiunto gran parte degli obiettivi previsti, grazie alla collaborazione con le reti territoriali,

alla flessibilità organizzativa e al monitoraggio degli interventi. Le criticità hanno riguardato la carenza di personale qualificato in entrambe le aree e la valutazione di sostenibilità legata a nuove gare d'appalto pubbliche.

#### Descrizione

La Cooperativa Sociale SEACOOOP ha ottenuto la Certificazione Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, in data 19/11/2003 (consulente per la formazione PROTEO di Piacenza, ente certificatore CISQCERT di Milano e ha mantenuto tale certificazione nelle successive Visite Ispettive di Mantenimento del dicembre 2004, dicembre 2005 (Ing. Mollo, novembre 2006 Dott.ssa Bagni, Ing. Mollo 6 e 7/12/2007, Dott. Benelli 1 e 2/12/2008). Già certificata il 25/07/2002 secondo la norma UN EN ISO9001:1994 (Dott.Bandello).

Nel marzo 2020, sempre con la Dott.ssa Londrillo come Auditor DNV, si è ottenuta l'integrazione di Scopo nella certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per i Servizi di sostegno educativo scolastico.

Nel maggio 2023, sempre con la Dott.ssa Londrillo come Auditor DNV, si è superata la Verifica Ricertificativa di tutti i nostri servizi per il mantenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e la norma 11034:2003 per i servizi 0–6.

Oltre ad essere certificato il Sistema di Qualità Aziendale sono certificate le seguenti dipendenze esterne:

1. Nido di Infanzia (0-3) “Mamma Lea” di Castel Guelfo–contratto di gestione con il Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO);
2. Nido di Infanzia (0-3) “Cornelia” di Imola–contratto di gestione con ATI Asscooper/HeraFaenzalmola/CNAImola–servizio iscritto nell'albo del Comune di Imola(BO);
3. Nido di Infanzia (0-3) “Melograno” di Monterenzio-contratto di gestione con il Comune di Monterenzio (BO);
4. Nido di Infanzia (0-3) “A. Fresu” di Toscanella di Dozza (BO) - Contratto di gestione con il Comune di Dozza;
5. Nido di Infanzia (0-3) “La Chiocciola” di Fontanelice (BO) - Contratto di gestione con il Comune di Fontanelice;
6. Piccolo Gruppo Educativo (PGE) (0-3) “Il Castagno” di Castel del Rio (BO) - Contratto di gestione con il Comune di Castel del Rio;
7. Servizio Educativo Sperimentale (SEP) (0-6) di Sassoleone (0-6) - Contratto di Gestione con il Comune di Casalfiumanese(BO);
8. Centro Socio Riabilitativo Diurno per adulti con gravi disabilità “Casa Azzurra” di Imola–servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
9. Centro Socio Riabilitativo Diurno per adulti con gravi disabilità “Ali Blu” di Castel San Pietro Terme–gestione in ATI Coop.Soc.“Elleuno” – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
10. Centro Socio riabilitativo Residenziale per adulti con gravi disabilità “Don Leo Commissari” di Imola–servizio accreditato in via definitive dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;

11. Comunità Alloggio per la salute mentale “Albatros” di Imola–Servizio iscritto all'albo dell'ASP Circondario Imolese;
12. Comunità Alloggio per la salute mentale “Via Sangiorgi” di Imola–Servizio iscritto all'albo dell'ASP Circondario Imolese;
13. CRA «Via Venturini» di Imola - servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese al Consorzio Comunità Solidale/Seacoop
14. Servizi di sostegno educativo scolastico Comuni di Dozza;
15. Servizi di sostegno educativo scolastico Comuni di Casalfiumanese.

Attività presidiate ed ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modifiche,
2. interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche;
3. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio

2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modifiche;

1. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
  2. interventi e prestazioni sanitarie;
  3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
1. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
  2. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Allo scopo di monitorare e valutare la qualità delle proprie performance, nel 2000 Seacoop ha intrapreso un percorso formativo che ha coinvolto la Direzione Aziendale e che ha portato ad ottenere nel 2002, la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001, mantenuta poi nel tempo. Il percorso di certificazione si è arricchito negli anni conseguendo nel 2016 la UNI 11034:2003 per i servizi 0-6 e certificando i servizi educativi

disupporto scolastico. Da allora ad oggi il monitoraggio è costante e l'attenzione per il miglioramento continuo è uno degli obiettivi principali che il Consiglio di Amministrazione pone a quello che oggi è il *Management Team (MT)*. Tutte le funzioni coinvolte nella gestione dei servizi sono rese partecipi dei processi di miglioramento e viene monitorata la qualità percepita tramite *KPI* specifici che aiutano a valutare il grado di successo (ad es. somministrando annualmente i questionari di gradimento agli Operatori, Enti e Clienti/Utenti). Nel 2023 Seacoop ha poi conseguito anche la certificazione per la Parità di Genere Uni PdR 125:2022 su spinta e indirizzo del Consiglio di Amministrazione per sottolineare l'importanza che Seacoop attribuisce alla promozione delle pari opportunità per tutti ma anche per riconoscersi un vantaggio competitivo e reputazionale su temi sociali al centro dei dibattiti civili. Con l'integrazione di questa certificazione Seacoop oggi adotta un sistema di certificazione integrato SGI, che ha rivisto i *KPI* di *performance* e consente alla Cooperativa di registrare i flussi e gli eventuali cambiamenti osservati nelle modalità relazionali tra pari e non, nell'acquisizione di autonomie e capacità di autodeterminazione dei propri percorsi di vita, nei progressi, nelle relazioni o anche nel mantenimento di autonomie di base delle persone e delle famiglie che la Cooperativa accompagna nel proprio percorso di vita.

Tutte le funzioni coinvolte nella gestione dei servizi sono rese partecipi dei processi di miglioramento e viene monitorata la qualità percepita somministrando annualmente i questionari di gradimento a Operatori, Enti e Clienti/Utenti. I questionari di gradimento infatti rappresentano uno strumento fondamentale, consentendo di valutare la qualità percepita dei servizi erogati e di identificare aree di miglioramento. Questi strumenti permettono di raccogliere feedback diretti da parte degli utenti, delle loro famiglie e di altri stakeholder, offrendo una visione chiara delle esperienze vissute e delle eventuali aspettative non soddisfatte. I dati raccolti sono utilizzati per migliorare la qualità dei servizi identificando aree di forza e di debolezza; rafforzare la partecipazione degli utenti coinvolgendoli attivamente nel processo di valutazione promuovendo una cultura della co-produzione dei servizi; rispettare gli standard di qualità utilizzano i risultati dei questionari per conformarsi ai criteri e agli indicatori fissati ad esempio dai sistemi di accreditamento regionale; informare dei risultati delle indagini di soddisfazione contribuendo a rendere conto agli stakeholder dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati.

Lo stile di lavoro adottato dalla Cooperativa e supportato anche dal metodo richiesto dai processi di certificazione, riconosce un valore importante ai percorsi formativi. Essi hanno lo scopo di far acquisire nozioni tecniche, ma anche generare azioni di lavoro consapevoli e professionali, fornire ai lavoratori e alle lavoratrici gli strumenti metodologici valutati più adeguati alla tipologia di attività in cui sono impegnati e accompagnarli nella loro crescita professionale. Il piano formativo è pertanto uno strumento di lavoro redatto annualmente e tiene conto sia delle competenze tecniche sia delle *soft skills* che, in linea con la strategia di consolidamento delle competenze aziendali, lo staff delle Risorse Umane valutano, congiuntamente alle Responsabili di Area e ai Coordinatori dei servizi, essere di interesse per definire la gestione di Seacoop.

In sintesi possiamo affermare che gli obiettivi Seacoop persegue nel suo operato sono:

4. Centralità della relazione
5. Personalizzazione del percorso di cura

6. Multidisciplinarietà delle figure professionali coinvolte nei percorsi di cura
7. Continuità delle attenzioni quotidiane e gesti costanti
8. Implicazione emotiva accompagnata da percorsi di supporto per il personale che può rischiare il *burn out*
9. Valutazione degli esiti dell'intervento della Cooperativa

#### Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Servizi semiresidenziali	62	CSRD Casa Azzurra 22 utenti CSRD Ali Blu 11 utenti CSO La Tartaruga 29
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	5	servizio educativo domiciliare Madongio presso 5 utenti del Gruppo Appartamento Il Sogno

#### Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Asilo Nido (0-3 anni)	145   41.19%	207   58.81%	352
Scuola materna (3-6 anni)	16   66.67%	8   33.33%	24
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	8   53.33%	7   46.67%	15
Servizi educativi pre e post scolastici	16   47.06%	18   52.94%	34
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	10   66.67%	5   33.33%	15
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	62   43.66%	80   56.34%	142
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	12   42.86%	16   57.14%	28

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	3   50%	3   50%	6
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	18   54.55%	15   45.45%	33
Sostegno e/o recupero scolastico	40   90.91%	4   9.09%	44
Refezione scolastica	35   46.05%	41   53.95%	76
Servizio di pre-post scuola	10   83.33%	2   16.67%	12
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale	8350   66.4%	4226   33.6%	12576

#### Unità operative cooperative

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Unità operativa</b>	<b>Province</b>
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1.00	
Interventi socio-educativi domiciliari	0.00	
Inserimento lavorativo	0.00	
Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..	0.00	
Mensa sociale	0.00	
Trasporto sociale	0.00	
Pronto intervento sociale	0.00	
Telesoccorso	0.00	
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)	0.00	

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale	9.00	Bologna
Ricerca e Formazione	0.00	
Altro	0.00	

## Percorsi di inserimento lavorativo Impatti dell'attività

### Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 294

Media occupati (anno -1): 290

Media occupati (anno -2): 339

### Rapporto con la collettività

Nell'ambito della pianificazione dell'attività di comunicazione e promozione Seacoop sceglie di avere un rapporto costante con la collettività e, attraverso il sito e i social media (Facebook, Instagram e LinkedIn), vengono pubblicate notizie e post che raccontano la vita dei servizi e promuovono la cura della cura e dell'educazione propria della Cooperativa. A rinforzare la diffusione dei principi cardine del pensiero della Cooperativa vengono redatti mensilmente articoli di interesse sociosanitario ed educativo, scritti dagli operatori appositamente per la rubrica Pillole di Sociale.

*Seacoop si propone di partecipare attivamente alla vita sociale delle comunità e nel corso del 2023 ha mantenuto vivo lo scambio di conoscenze tra componenti del Terzo Settore locale mettendo a disposizione la propria struttura tecnico-organizzativa per l'organizzazione di momenti di confronto e condivisione di progetti e opportunità, ha aderito a iniziative di supporto alla popolazione alluvionata aderendo alla campagna di raccolta fondi promossa da Legacoop Nazionale e versando un contributo alla Cooperativa Sociale "Zerozero" per la ricostruzione del nido "Il Piccolo Principe". Dal 2021 la Cooperativa sostiene il percorso scolastico della durata di sette anni di una bambina della cittadina di Bukavu e ha contribuito a supportare altre iniziative, sempre realizzate nella cittadina suddetta, e sempre promossi dalla stessa associazione San Giacomo di Imola.*

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. Stakeholder coinvolti	tipologia stakeholder
Educativo	co-progettazione	Progetto RE-BLOOM Favorire la rigemmazione nelle comunità - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	254	Enti pubblico-privato (scuole, ASL, comuni, ETS), minori, genitori, insegnanti
Educativo	Progetto sociale	CONTROCORRENTE - percorsi educativi di sostegno, socialità e consapevolezza sulla sostenibilità ambientale - finanziato da IMPRESA SOCIALE CON IN BAMBINI	2140	minori, genitori, enti pubblici e privati (comuni, Asl, Asp, Associazioni, Scuole)
Educativo	Progetto sociale	RITORNO AL FUTURO - bando ECCCO! educazione, collettività, cittadinanza, opportunità, comunità della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna	90	figure educative, allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado a rischio dispersione scolastica, insegnanti, enti del terzo settore e pubblici
Educativo	Co-progettazione	ASCOLTIAMOCI - Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	50	minori, insegnanti, genitori, enti del terzo settore e pubblici
Educativo	Co-progettazione	CRESCERE NONOSTANTE - LIBERI DI CRESCERE	100	minori, genitori, enti pubblici e privati

<b>Ambito attività svolta</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>	<b>Denominazione attività/progetto</b>	<b>N. Stakeholder coinvolti</b>	<b>tipologia stakeholder</b>
		Impresa Sociale Con I Bambini		(carcere, ASP, Comuni)
Educativo	Progetto Sociale	PROGETTO NOI: nessun ostacolo insieme - FONDI PNRR IIS SCARABELLI IMOLA	30	alunni con disabilità, scuola, cooperative sociali
Educativo	Progetto sociale	UNA STANZA PER N.O.I. - finanziato da Fondazione Prosolidar	30	minori con disabilità, cooperative sociali, personale educativo
Educativo	Progetto sociale	PROGETTO N.O.I - nessun ostacolo insieme - finanziato da COMUNE DI IMOLA	50	minori con disabilità, personale educativo, cooperative sociali, territorio imolese
Educativo	progetto sociale	PROGETTO N.O.I nessun ostacolo insieme - finanziato da Fondazione Lugo	50	minori, scuole, personale educativo, minori con disabilità, famiglie, cooperative sociali
Educativo	co- progettazione	COOPERAZIONE DIGITALE finanziato da ASSOCIAZIONE ECONOMIA SOCIALE DIGITALE	20	dipendenti Seacoop
-				

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Le attività svolte in nome e per conto della Pubblica Amministrazione sono riferibili alla gestione di servizi assegnati tramite partecipazione a bandi di gara, convenzioni, iscrizioni ad albi fornitori o accreditamento.

Per l'anno 2024 spaziano da attività che interessano la fascia di popolazione da 0 a 100 anni: nidi, minori o giovani adulti con interventi di natura psicosociale, servizi di supporto educativo in ambito scolastico, centri diurni e residenziali per persone con disabilità, comunità alloggio per adulti con disabilità o problematiche relative alla salute mentale.

## Dettaglio rapporto con la pubblica amministrazione

Ambito attività	Descrizione coinvolta	Descrizione attività
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Comune di Borgo Tossignano	SERVIZI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, DI MEDIAZIONE
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Comune di Casalfiumanese	Servizi Educativi prescolari di Sassoleone, distribuzione pasti e merende pomeridiane e riassetto della mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria del capoluogo e nella scuola dell'infanzia statale di San Martino in Pedriolo. Attività di supporto. Assistenza alunni portatori di Handicap nelle scuole del territorio comunale e in quelle di Castel San Pietro o di altri comuni limitrofi dove frequentino le scuole alunni disabili residenti nel comune di Casalfiumanese.
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Comune di Castel del Rio	SERVIZI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, DI MEDIAZIONE  Gestione Servizio Infanzia PGE "Il Castagno"
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Comune di Castel Guelfo	SERVIZI EDUCATIVI ED AUSLIARIATO NIDO d'infanzia "Mamma Lea"  SERVIZI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, DI MEDIAZIONE

Ambito attività	Descrizione coinvolta	Descrizione attività
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	<p>REALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRIAMOCI IMPARANDO PER TROVARCI E NON DISPERDERCI "TUTTI SUL PALCO"</p> <p>COPROGETTAZIONE CON SEACOOOP E ASSOCIAZIONE AGIRE PER REAGIRE SERVIZIO SOLLETICO</p> <p>SERVIZI EDUCATIVI ED AUSLIARIATO NIDO GIROTONDO: ludoteca ed il consiglio comunale dei ragazzi</p> <p>SERVIZI EDUCATIVI ED AUSLIARIATO NIDO ARCOBALENO</p> <p>Centro Ricreativo Culturale "L'Isola CSPT"</p> <p>Non voglio mica la luna-laboratorio teatro donne</p>
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Comune di Dozza	<p>SERVIZI EDUCATIVI ED AUSLIARIATO NIDO "A. Fresu"</p> <p>Concessione uso temporaneo suolo pubblico (Piazza Libertà) alla SEACOOOP Società Cooperativa Sociale</p> <p>Presenza con banchetto espositivo di manufatti dell'ingegno del CSO "La Tartaruga" presso il mercato settimanale di Toscanella di Dozza il 1° e il 3° mercoledì di ogni mese.</p>
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-	Comune di Fontanelice	SERVIZI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, DI MEDIAZIONE

Ambito attività	Descrizione coinvolta	Descrizione attività
sanitari, formativi e di educazione		Gestione servizio infanzia Nido "La Chiocciola"
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI IMOLA	PROGETTO NOI Gestione servizio infanzia "Il Nido di Cornelia" Centro Ricreativo Culturale "L'Isola IMOLA"
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI MEDICINA	Non voglio mica la luna-laboratorio teatro donne
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI MONTERENZIO	Rights & Future Gestione servizio infanzia Nido "Il Melograno" Servizio domiciliare supporto minore
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI OZZANO	Rights&Future Centro Ricreativo Culturale "L'Isola OZZANO"
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE SAN LAZZARO	Rights&Future
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Comune di Mordano	PROGETTO NOI SERVIZI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, DI MEDIAZIONE
Pianificazione per rispondere ai	COMUNE DI BUDRIO	progetto CONTROCORRENTE - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI

Ambito attività	Descrizione coinvolta	Descrizione attività
problemi socio-sanitari, formativi e di educazione		
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI ARGENTA	progetto CONTROCORRENTE - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI MONZUNO	progetto CONTROCORRENTE - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI SAN BENEDETTO IN VAL DI SAMBRO	progetto CONTROCORRENTE - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI MONGHIDORO	progetto CONTROCORRENTE - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	COMUNE DI MARRADI	progetto CONTROCORRENTE - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI

### Impatti ambientali

La nostra cooperativa svolge attività che hanno un significativo impatto ambientale, principalmente nel settore che riguarda la gestione dei rifiuti, servizi di pulizia, acquisti, ecc...

Abbiamo adottato diverse azioni correttive, tra cui il miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'uso di fonti rinnovabili, come gli impianti di fotovoltaico installati presso il Nido di Cornelia e il Nido Castel Guelfo.

Abbiamo attenzione particolare nell'utilizzo di prodotti e materiali a basso impatto ambientale, preferibilmente a km 0 come gli acquisti di frutta e verdura da fornitori locali e provenienti da filiere controllate.

Nel 2024 abbiamo nominato il Consulente ADR che è la figura professionale specializzata nella gestione e nel trasporto di rifiuti pericolosi, in conformità con le normative ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada). Questo consulente aiuta a rispettare le leggi vigenti, a preparare correttamente i documenti necessari e a garantire che il trasporto dei rifiuti pericolosi avvenga in modo sicuro e conforme alle normative. E' nella casa di riposto via Venturini la prevalenza di questa attività.

I materiali per il confezionamento dei prodotti di pulizia che utilizziamo è riciclato e riciclabile e per promuovere l'eco-sostenibilità, utilizziamo prodotti concentrati da diluire e altri a base naturale. Nel 2024 abbiamo avviato una procedura Acquisti che concentra gli ordini ai fornitori in un periodo limitato di tempo, in modo da ottimizzare le consegne. Questo permette al fornitore di effettuare meno consegne, riducendo così il numero di viaggi e contribuendo a un minor inquinamento.

Abbiamo avviato un processo di sostituzione delle lampadine tradizionali con quelle a Led nei nostri servizi di attività. Sostituire le lampadine tradizionali con illuminazione a LED offre diversi benefici ecologici. Innanzitutto, i LED consumano molta meno energia, il che significa una riduzione delle emissioni di gas serra legate alla produzione di energia. Inoltre, hanno una durata molto più lunga rispetto alle lampadine tradizionali, riducendo così la quantità di rifiuti e lo smaltimento. Questo aiuta a preservare l'ambiente e a ridurre l'impatto ambientale complessivo. In breve, i benefici ecologici principali sono il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e la diminuzione dei rifiuti.

Abbiamo quasi del tutto eliminato i prodotti di plastica, sostituendoli con alternative in carta o altri materiali più sostenibili e più ecologici, come i materiali compostabili o biodegradabili per ridurre l'impatto ambientale e abbiamo scelto di acquistare materiale di alta qualità in melanina invece di prodotti usa e getta per diversi motivi legati alla sostenibilità e alla qualità dei servizi erogati. Optare per materiali durevoli e riutilizzabili aiuta a ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale, promuove un consumo più responsabile e può anche essere più conveniente nel lungo termine. Inoltre, prodotti in melanina sono spesso più resistenti, più belli e più sicuri, offrendo un'esperienza migliore rispetto ai prodotti usa e getta.

Sono stati eliminati 2 automezzi aziendali nel 2024: la decisione è andata incontro anche ad una scelta ecosostenibile e si basa sull'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 e l'impatto ambientale dell'azienda contribuendo a diminuire il consumo di carburante, le emissioni di gas serra e l'inquinamento atmosferico. Questa decisione dimostra attenzione alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente, promuovendo un modello di business più responsabile e rispettoso del pianeta.

La raccolta differenziata in tutti i servizi viene adottata per diversi motivi importanti. Prima di tutto, aiuta a ridurre i rifiuti che finiscono in discarica, favorendo il riciclo e il riutilizzo delle risorse. Questo contribuisce a proteggere l'ambiente, riducendo l'inquinamento e l'impatto sull'ecosistema. Inoltre, promuove una gestione più sostenibile dei materiali, aiutando a risparmiare risorse naturali e a ridurre i costi di smaltimento. Implementare la raccolta differenziata in tutti i servizi dimostra un impegno concreto verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale.

Da diversi anni abbiamo avviato un processo di digitalizzazione documentale che può essere descritta come una scelta ecosostenibile perché permette di ridurre l'uso della carta e di altri materiali cartacei, contribuendo così a diminuire il consumo di risorse naturali come alberi, acqua ed energia. Inoltre, elimina la necessità di stampare, archiviare e trasportare grandi quantità di documenti cartacei, riducendo le emissioni di CO2 legate a queste attività. In questo modo, la digitalizzazione aiuta a limitare l'impatto ambientale, promuovendo un approccio più sostenibile e responsabile nella gestione delle informazioni.

Con tutti i fornitori incontrati nel corso dell'anno 2024 si sono analizzati i consumi di tutti i prodotti, adottando politiche di snellimento dei listini eliminando i prodotti inutili e valutando attentamente i consumi. Di seguito si sta cercando di ottimizzare i processi attraverso incontri nelle strutture per verificare che i consumi siano adeguati, evitando così lo spreco di materiali. Questa strategia è una scelta ecosostenibile perché permette di ridurre gli sprechi e il consumo eccessivo di risorse, contribuendo a un uso più responsabile e sostenibile delle materie prime. Inoltre, ottimizzare i consumi e eliminare i prodotti superflui aiuta a limitare l'impatto ambientale legato alla produzione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali inutilizzati.

## **Situazione Economico-Finanziaria**

### **Attività e obiettivi economico-finanziari**

#### **Situazione economica, finanziaria e patrimoniale**

*Nel 2024 la Cooperativa ha operato in un contesto socio economico che propone ancora difficoltà e incertezze determinate da aspetti organizzativi e remunerativi che rendono impegnativo lo svolgimento dell'attività imprenditoriale nel settore di riferimento. Purtroppo le risorse messe a disposizione da parte degli Enti per lo svolgimento dei servizi e la conseguente differenza salariale data dal Contratto Collettivo Nazionale applicato rispetto agli stessi ambiti di lavoro seguiti dagli Enti, continuano a determinare un calo di interesse per le professioni di cura da parte delle giovani generazioni e anche di chi, più attempato/a cerca un'occupazione. I costi per le utenze e per gli approvvigionamenti di beni continuano a incidere pesantemente sul bilancio della Cooperativa, e malgrado le azioni di efficientamento messe in campo, si riesce ad ottenere un beneficio relativo, dovendo dipendere dalle richieste altrui e non potendole valorizzare nelle sedi di trattativa.*

*Rimangono perciò temi dirimenti il mancato pieno riconoscimento dei costi per il funzionamento dei servizi, la carenza di risorse professionali utili allo svolgimento delle attività e la conseguente ridotta possibilità di realizzare investimenti che generino esperienze innovative per la Comunità di riferimento.*

*Malgrado le criticità evidenziate, grazie all'impegno di tutti i soci e le socie, dei lavoratori e lavoratrici anche per questo esercizio, i dati sono migliorativi rispetto all'anno precedente.*

*Nelle sedi territoriali e provinciali la Cooperativa ha mantenuto, direttamente o tramite l'Associazione di categoria, relazioni continuative con gli Enti di riferimento, sollecitando sui temi del rinnovo contrattuale e sull'aumento del costo del lavoro, dato che ha inciso pesantemente e sull'annualità 2024. Va evidenziato che i servizi socio sanitari hanno avuto il riconoscimento delle tranche contrattuali (Protocollo 2024 sottoscritto dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale (Linee guida CTSSM Bologna) e Regione Emilia Romagna ([Dgr n. 1637/2024](#): «Adeguamento della remunerazione dei Servizi socio-sanitari residenziali accreditati ai sensi della Delibera di giunta regionale. n. 273/2016»), mentre le attività in convenzione dell'area infanzia, dipendenti dalle Municipalità non hanno beneficiato degli adeguamenti del caso.*

*Per quanto riguarda l'organizzazione dell'area direzionale della Cooperativa, si è mantenuto l'assetto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 2023, in quanto questo ultimo ha valutato di proseguire con il Progetto pilot che ha identificato la presenza di Direttori di area (D. Servizi, D. Amministrazione Finanza, D. Risorse Umane e Sviluppo). L'attuale assetto organizzativo sarà oggetto di ulteriore verifica nella seconda parte dell'anno 2025.*

*La Cooperativa ha poi proseguito lo sviluppo/acquisizione di Servizi rivolti all'accoglienza residenziale per persone anziane perfezionando l'acquisizione di una nuova casa famiglia.*

*La Cooperativa nel corso dell'annualità 2024 ha mantenuto la gestione dei servizi in essere ed ha partecipato a due nuove gare d'appalto (Comune di Loiano servizi educativi e integrativi e Comune di Monghidoro servizio integrazione scolastica) aggiudicandosi la gestione delle attività del Comune di Monghidoro (BO). L'area progettazione ha coordinato e lavorato complessivamente su 50 gare, 32 potenziali affidamenti 17 servizi privati, 8 iscrizioni ad albi 29 bandi relazionandosi con Enti Comunali, Istituti Superiori e Fondazioni bancarie.*

*Nel corso dell'annualità di riferimento sono stati realizzati/mantenuti n° 25 progetti in rete e anche per l'annualità 2024 la Cooperativa di Abitanti a proprietà indivisa Unicoop ha concesso l'uso gratuito di locali per l'attività rivolta a privati (L'isola di Castel San Pietro Terme e Musicoterapia a Imola).*

*L'area Socio Sanitaria risulta ancora essere la più rilevante dal punto di vista dei ricavi, ma anche quella con possibilità di essere soggetta a fluttuazioni relative alla copertura dei posti*

letto. Si segnala che anche nel corso del 2024 non sono ancora ripresi i percorsi di inserimento in forma diurna nelle Comunità Alloggio Albatros e Via Sangiorgi, generando dei mancati ricavi ed evidenziando come una risorsa messa a disposizione del territorio a seguito di un percorso di co-programmazione non sia stata rivalutata congiuntamente. La Cooperativa prosegue perciò nell'offerta di percorsi progettuali rivolti ai privati.

**(Vedere allegato 2 - Situazione economica, finanziaria e patrimoniale)**

#### Dati da Bilancio economico

Fatturato: 13.103.247,00€  
 Attivo patrimoniale: 7.432.448,00€  
 Patrimonio proprio: 1.216.631,00€  
 Utile di esercizio: 39.788,00€

#### Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 13.316.795,00€  
 Anno di rendicontazione -1: 12.191.710,00€  
 Anno di rendicontazione -2: 12.794.380,00€

#### Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	5.814.453,00€	43.66%
Ricavi da aziende profit	21.053,00€	0.16%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	5.963.826,00€	44.78%
Ricavi da persone fisiche	1.303.915,00€	9.79%
Donazioni (compreso 5 per mille)	213.548,00€	1.6%
<b>Totale</b>	<b>13.316.795,00€</b>	

#### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	1.719.383,00€

<b>Attività di legge</b>	<b>Valore</b>
b) interventi e prestazioni sanitarie;	8.112.486,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	3.484.926,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

#### Fatturato per servizio Cooperative (€)

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Altro</b>	<b>Fatturato</b>
<b>Asili e servizi per l'infanzia (0-6)</b>		
Asilo Nido (0-3 anni)		1.673.311,00€
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia		107.537,00€
Servizi educativi pre e post scolastici		470.357,00€
<b>Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo</b>		

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Altro</b>	<b>Fatturato</b>
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		180.338,00€
<b>Servizi residenziali</b>		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		989.141,00€
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie		5.731.307,00€
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura		1.326.723,00€
<b>Servizi semiresidenziali</b>		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		924.071,00€
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali		795.312,00€
<b>Istruzione e servizi scolastici</b>		
Sostegno e/o recupero scolastico		1.118.698,00€

#### Fatturato per territorio

<b>Provincia</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Percentuale</b>
Bologna	13111007.00	98.45%
Ravenna	22956.00	0.17%
Torino	156485.00	1.18%
Forli Cesena	14426.00	0.11%
Ferrara	3058.00	0.02%
Piacenza	976.00	0.01%
Reggio Emilia	1882.00	0.01%
Rimini	3865.00	0.03%
Ascoli Piceno	160.00	0%

Provincia	Fatturato	Percentuale
Roma	1980.00	0.01%

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

La Cooperativa per sua natura tratta i temi della Responsabilità sociale, ma al momento non ha adottato certificazioni specifiche. L'attività di progettazione svolta nel corso dell'anno 2024 ha preso in considerazione i seguenti *goals* dell'Agenda 2030: Obiettivo 4 Istruzione di qualità, 5 – Parità di genere, 10 – Ridurre le disuguaglianze e le azioni messe in campo hanno perseguito costantemente tali obiettivi.

Il *pre assessment* sui principi ESG è in corso di valutazione e relativamente al tema della promozione di azioni volte a sostenere la responsabilità ambientale per gli ambiti di competenza, la Cooperativa ha agito con iniziative volte a ridurre l'utilizzo della carta, consolidando la distribuzione del materiale informativo a supporto delle riunioni e assemblee soci/e in formati digitali (ad es. supporto di QRcode), dotandosi ove possibile di trita documenti che facilitano lo smaltimento e il riciclo della carta utilizzata, raccogliendo i rifiuti in maniera differenziata, utilizzando lampade a risparmio energetico e riducendo a temperature il più possibile fisse e temporizzando i termoconvettori o i termosifoni dove possibile, utilizzo di materiali compostabili e derivanti da materie riciclate.

La natura delle attività caratteristiche della Cooperativa portano a perseguire da sempre azioni che migliorino il lavoro e consentano di conciliare i tempi di vita con i tempi lavoro favorendo cambi turno e modulazione degli orari. La Cooperativa si impegna per il benessere degli utenti attraverso percorsi educativi che promuovono pari opportunità, equità e integrazione nelle comunità. Inoltre, garantisce un'adeguata alimentazione in linea con le tabelle dietetiche delle AUSL. Questi obiettivi sono confermati dalle Carte dei servizi dei centri gestiti e rafforzati dai punti assunti con la Certificazione di Parità di Genere e dall'introduzione della *Parental Policy*, che supporta i neo-genitori, inclusa l'alimentazione dei neonati.

La redazione e distribuzione di una ulteriore Policy dedicata a *Zero tolleranza su mobbing e molestie* completa poi l'impegno della Cooperativa a diffondere un nuovo modello di ambiente di lavoro e a sviluppare una nuova attenzione sui temi dei comportamenti e del linguaggio corretto e rispettoso in un ambiente di lavoro. La certificazione di Parità impone poi un ulteriore impegno formale nella diffusione dei concetti chiave "*Diversity, Inclusion, Equity*", sia nel contesto sociale e lavorativo. Pertanto è prevista una pianificazione delle azioni di comunicazione e promozione sia per i gruppi di lavoro sia per la comunità attraverso l'utilizzo dei canali *social* o l'organizzazione di eventi dedicati. La Cooperativa ha inoltre ritenuto importante dedicare tempo alla partecipazione dei lavori della CPO regionale e nazionale di Legacoop, ritenendoli luoghi di confronto, formazione e diffusione delle buone pratiche nell'ambito delle pari opportunità.

L'analisi degli assetti di governo e delle linee strategiche della Cooperativa ha coinvolto anche l'Ufficio Acquisti della Cooperativa, non solo per incidere sul contenimento dei costi ma anche nell'ottica di una organizzazione efficace e che eviti sprechi di materiali di consumo, cibo e di energia.

Infine rispetto al tema della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, ci si è posti l'obiettivo di promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile o di aderire ad azioni del territorio di riferimento. Dopo avere aderito alla manifestazione d'interesse CER emessa nel 2023 dal Nuovo Circondario imolese, si è seguito con interesse la costituzione.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
2. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
3. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
4. vita sott'acqua: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
5. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder sono gli Enti, i clienti/utenti esterni, gli operatori, le operatrici ed i fornitori, con essi è stata prevalentemente adottata la modalità di coinvolgimento "monodirezionale" di tipo informativo, diffondendo copia del Bilancio Sociale (2023).

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es.	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

<b>Categoria</b>	<b>Tipo rapporto</b>	<b>Livello</b>	<b>Modalità</b>
		politiche di welfare, inserimento lavorativo)	
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

#### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

<b>Categoria</b>	<b>Tipo rapporto</b>	<b>Livello</b>	<b>Modalità</b>
Committenti	Co-progettazione	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Utenti	Beneficiari servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Contratti di lavoro	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.:

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
			diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Assicurazioni	Acquisto prodotti e servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Partner	Co-progettazione	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

## Innovazione

### Ricerca e attività sperimentali o innovative

#### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel contesto del Terzo Settore, la valutazione dell'impatto sociale è diventata uno strumento imprescindibile per misurare l'efficacia delle azioni intraprese, garantire trasparenza e orientare le scelte verso il bene comune. Questo è particolarmente vero per le cooperative sociali di tipo A, come Seacoop, che operano nell'ambito dei servizi socio-educativi e assistenziali, con l'obiettivo di generare valore sociale nei territori in cui sono attive. Un esempio concreto di questa visione è rappresentato da un progetto che Seacoop sta realizzando per conto di enti privati: un'indagine sociologica finalizzata alla valutazione dei bisogni sociali nei territori in cui sono presenti centri commerciali. L'obiettivo è comprendere in profondità le dinamiche locali, ascoltare le comunità e proporre interventi mirati per migliorare la qualità della vita. Il progetto è portato avanti da un team multidisciplinare composto da un project manager, un'antropologa e educatori professionali. Questa composizione consente un approccio integrato: l'antropologa offre una lettura culturale e simbolica dei fenomeni sociali, mentre gli educatori professionali portano una conoscenza diretta delle dinamiche relazionali e dei bisogni delle persone. Il project manager coordina le attività, garantendo coerenza metodologica e operativa. La valutazione dell'impatto sociale, in questo contesto, non è solo una rendicontazione ex post, ma un processo continuo e partecipativo, che consente di monitorare gli effetti delle azioni, coinvolgere i portatori di interesse e adattare gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questa iniziativa si configura come un'attività innovativa a livello sociale per diversi motivi: coinvolge il settore privato in logiche di responsabilità sociale

territoriale, superando la tradizionale separazione tra profit e non profit. Utilizza metodologie partecipative e qualitative, valorizzando la voce delle comunità locali. Integra ricerca sociale e intervento educativo, creando un ponte tra analisi e azione. Inoltre, il progetto si inserisce pienamente nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo in particolare a:

Obiettivo 1 – Sconfiggere la povertà: individuando situazioni di vulnerabilità e proponendo azioni per contrastare l'esclusione sociale.

Obiettivo 2 – Salute e benessere: promuovendo il benessere psico-sociale delle comunità.

Obiettivo 3 – Istruzione di qualità: rafforzando l'educazione informale e la consapevolezza civica.

Obiettivo 4 – Ridurre le disuguaglianze: dando voce a gruppi spesso invisibili e contribuendo a politiche più eque.

Obiettivo 5 – Città e comunità sostenibili: favorendo una pianificazione urbana più attenta ai bisogni sociali.

Obiettivo 6 – Partnership per gli obiettivi: promuovendo la collaborazione tra Terzo Settore e imprese private.

La valutazione dell'impatto sociale, come dimostra l'esperienza di Seacoop, è molto più di uno strumento tecnico: è un atto politico e culturale che permette di generare conoscenza, stimolare il cambiamento e rafforzare la coesione sociale. In questo modo, il Terzo Settore si conferma protagonista di processi di innovazione sociale capaci di produrre effetti concreti e duraturi nei territori.

## [Elenco attività di ricerca e progettualità innovative](#)

### Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

RE BLOOM - Impresa Sociale Con i Bambini

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Co-Progettazione

Tipologia attività svolta

Progetti Iniziative

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto "Re- Bloom. Favorire la ri-gemmazione nelle comunità" nasce come proposta di sistema, finalizzata alla costruzione di processi di comunità educante con riferimento a territori "periferici" della Città Metropolitana di Bologna, quali l'Appennino Bolognese, la Valsamoggia e la Valle dell'Idice, connotati da dispersione abitativa, scarsa copertura della mobilità pubblica e conseguenti difficoltà di connessione e lavoro di rete. Il processo

che si intende sperimentare e modellizzare assume il lavoro educativo con i minori e il lavoro di sensibilizzazione, coinvolgimento e co-progettazione con gli adulti educanti come innesco di sistemi di relazione stabili, che si configurino come fattore protettivo per i minori, attraverso la capacità di intercettare e interpretare le situazioni di malessere e disagio, che numerose fonti segnalano in crescita anche a causa della pandemia. Capofila Scu.Ter - Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale Coinvolti 254 Stakeholder.

## Reti partner

Anastasis, Comune di Ozzano, IC Ozzano, Comune di Monterenzio, IC Monterenzio, Fondazione Rocca di Bentivoglio, ARCI UISP Ozzano, AUSL Bologna, IC Bazzano, Parrocchia di San Venanzio, Azienda Servizi per la Cittadinanza Insieme, Pallavolo Ozzano, Ass. Culturale Balboni, Comune Valsamoggia, Polisportiva Monterenzio

## Attività 2

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

CONTROCORRENTE - Finanziato da IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI con il bando OLTRE L'EMERGENZA per i territori colpiti dall'alluvione di maggio 2023

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Percorsi educativi di sostegno, socialità e consapevolezza sulla sostenibilità ambientale.

Tipologia attività svolta

Il progetto prevede una durata di 2 anni: da giugno 2024 a giugno 2026. Si prevede di attivare:

- 26 centri estivi,
- 58 percorsi educativi e socializzanti
- 32 interventi di supporto allo studio
- 12 sportelli di supporto psicologico e parent training
- 7 formazioni ambientali
- 13 eventi di animazione territoriale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo specifico del progetto consiste nel rafforzamento delle comunità educanti dei territori delle province di Bologna, Firenze e Ferrara colpiti dall'alluvione del 2023, al fine di garantire ai minori residenti e alle loro famiglie l'accesso a opportunità educative, ludico, creative, sportive e culturali, che si integrino con le offerte già presenti senza sovrapporsi,

al fine di ottenere una condotta operativa capace di dare risposte efficaci ed efficienti ai bisogni rilevati.

Reti partner

11 Partner di progetto: LA CAROVANA, CSAPSA, AMICI DEI BAMBINI, OFFICINA IMMAGINATA, SOLCO IDA POLI, SOLCO LIBERTAS, ASSOCIAZIONE CA FERRO, OPEN GROUP, COMES, CADIAI, SOLCO PROSSIMO. 3 partner di secondo livello: LA STADA, XENIA, FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE. 23 ENTI PUBBLICI COINVOLTI (scuole, comuni, ASP e ASL)

### Attività 3

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

CRESCERE NONOSTANTE – Bando “Liberi di crescere” IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI

Interventi volti alla promozione dei diritti dei figli di genitori in stato di detenzione

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

L'obiettivo del progetto proposto consiste nell'applicare un modello metodologico territoriale innovativo, basato sul lavoro dell'operatore di comunità, che realizzi un miglioramento generale della presa in carico e delle opportunità di accesso a iniziative di socializzazione e di integrazione ai minorenni con genitore/i in stato di detenzione. Il progetto insisterà su un territorio ampio (Città metropolitana di Bologna e provincia di Modena), in cui sono presenti 3 istituti penitenziari.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il bando ha l'obiettivo di promuovere un sano processo di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di persone in stato di detenzione e di garantire la continuità del legame affettivo con il genitore detenuto. I progetti finanziati dovranno assicurare l'accesso a eque e significative opportunità di socializzazione e di integrazione ai minorenni con almeno un genitore detenuto, mediante percorsi di accompagnamento socio-educativo, di inclusione scolastica ed extra-scolastica, di costruzione di progetti di sviluppo personale, che, se adeguatamente sostenuti da agenzie educative competenti, possano ridurre l'impatto negativo che l'esperienza detentiva della madre e/o del padre esercita sul loro processo di crescita. Dovranno, inoltre, prevedere interventi volti a mantenere e a tutelare la relazione genitore-figlio durante il periodo di detenzione del genitore.

Reti partner

Cooperativa sociale CEIS A.R.T.E. (Soggetto Responsabile) - Cooperativa sociale OPEN GROUP - Cooperativa sociale CADIAI - Cooperativa sociale SEACOOOP - Cooperativa sociale CSAPSA - Cooperativa sociale La Carovana - Casa Circondariale di Bologna "ROCCO D'AMATO" - Casa Circondariale di Modena - Casa di reclusione di Castelfranco Emilia - Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna Bologna - Servizi sociali territoriali (Città metropolitana di Bologna, provincia di Modena) - Università di Bologna

#### Attività 4

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

ASCOLTIAMOCI - finanziato da Fondazione Cassa Di Risparmio di Imola

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Le manifestazioni di disagio psico-sociale e di fragilità sono fenomeni sempre più frequenti tra i giovani e dipendono spesso dall'interazione di più fattori, come quelli familiari, sociali, scolastici e personali. L'ascolto è il cardine dell'azione di aiuto che verrà implementata dal progetto. La scuola è il contesto ideale dove poter implementare progetti di ascolto perché permette di intercettare e coinvolgere, oltre ai giovani, anche gli adulti di riferimento fondamentali. Il progetto si articola in diverse fasi: La presentazione del progetto con attività di peer-education e incontri informativi ai genitori e ai docenti; Attività di ascolto per alunni per identificare le situazioni più a rischio e implementare interventi personalizzati; Attività di ascolto per le famiglie per fornire supporto e strumenti nella gestione di situazioni complesse; Attività di formazione e supporto agli insegnanti per condividere vissuti e esplorare strategie di problemsolving efficaci.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo di questa progettazione è quello di rispondere al bisogno di contrasto al disagio psico-sociale segnalato dall'IC7 di Imola, offrendo un percorso progettuale che intende favorire la cura delle relazioni all'interno della comunità scolastica e delle singole famiglie. Obiettivi specifici del progetto:

1. Per i ragazzi: Trovare ascolto e supporto nella gestione delle proprie fragilità o situazioni problematiche al fine di valorizzare le life skills e accrescere l'empowerment;
2. Per le famiglie: supporto per affrontare eventuali situazioni critiche o di fragilità al fine di potenziare capacità genitoriali e abilità comunicativo – relazionali;
3. Per i docenti: fornire loro strumenti efficaci per individuare e risolvere le criticità al fine di implementare strategie di problem solving efficaci;

Reti partner

IL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE, ISTITUTO COMPRENSIVO N.7 IMOLA

Attività 5

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

RITORNO AL FUTURO - capofila CNOS.FAP finanziato da Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Attivare contesti educativi per minori della secondaria di 1° e 2° per contrastare la dispersione scolastica e co-costruire il progetto di vita di ragazzi con fragilità e bisogni educativi speciali. L'approccio delle capability e il concetto di autodeterminazione rendono i destinatari soggetti attivi del cambiamento.

1. Coinvolgere la comunità educante creando una rete di servizi pubblici e privati stabile, efficace ed efficiente.
2. Percorsi individualizzati domiciliari e di mentoring per andare incontro ai beneficiari che non frequentano la scuola.
3. Percorsi laboratoriali formativi ed esperienziali per minori in condizione di vulnerabilità, finalizzati all'apprendimento di nuove conoscenze e pratiche, riducendo la frustrazione e aumentando l'autostima.
4. Percorsi formativi per insegnanti per fornire strumenti e metodologie educative efficaci.
5. Valutazione dell'impatto realizzata da Seacoop secondo la Teoria del Cambiamento.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo generale del progetto è il contrasto alla povertà educativa e all'isolamento sociale dei minori beneficiari in condizioni di fragilità e disabilità.

Gli obiettivi specifici sono:

1. La riduzione del gap educativo dei beneficiari al fine di contrastare la dispersione scolastica;
2. La co-costruzione del progetto di vita dei beneficiari attraverso l'implementazione di attività che consentano l'acquisizione di life skills;
3. Favorire processi che stimolino la capacità di autoconoscenza e autovalutazione;
4. Valutare e valorizzare competenze al fine di rafforzare l'autostima;
5. Avviare riflessioni sul rapporto tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita attraverso l'implementazione di percorsi orientativi individualizzati;

I benefici che ci si aspetta di ottenere sono:

1. L'aumento del benessere dei beneficiari;
2. La diminuzione dell'abbandono scolastico;
3. Valorizzare le capacità umane individuali;
4. Potenziare l'efficacia e l'efficienza della Comunità Educante di riferimento.

Reti partner

SERVIZI: ASP Laura RODRIGUEZ COMUNI: OZZANO; MONTERENZIO; S. LAZZARO, CASTEL SAN PIETRO TERME SCUOLE: IC Ozzano; IC Monterenzio; IIS Mattei; IIS Majorana ENTI DEL TERZO SETTORE: Seacoop società Cooperativa Sociale SOGGETTI PROFIT: Coop Alleanza 3.0

## Attività 6

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

COOPERAZIONE DIGITALE finanziato da Fondazione Google.org

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività

Tipologia attività svolta

1. Utilizzo di strumenti digitali personalizzabili attraverso l'implementazione di versioni incrementali strutturabili sulla base dei bisogni rilevati durante le varie fasi di lavorazione;
2. Ottimizzare le risorse economiche e umane a disposizione dei team;
3. Ridurre l'impatto ambientale dell'azienda riducendo i consumi;
4. Riduzione del numero di mail che evita il fenomeno della sovra-comunicazione e dispersione delle informazioni;

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

OBIETTIVI:

1. Miglioramento dell'efficienza e della produttività dei team di progetto, attraverso l'applicazione pratica della metodologia di project management Agile;
2. Efficientare i processi di condivisione e strutturazione dei work plan all'interno dei team di progetto;
3. Migliorare la comunicazione all'interno dei team di progetto attraverso un sistema informatizzato che permette di comunicare in maniera chiara ed efficace;

Reti partner

OTTIMA SRL, SOCIAL TECHNO IMPRESA SOCIALE

### Attività 7

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

PROGETTO N.O.I nessun ostacolo insieme - Finanziato da Fondazione Lugo

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Il progetto prevede l'inclusione di bambini e ragazzi con certificazione di disabilità in un gruppo di pari attraverso l'ausilio della musica come linguaggio universale e strumento di contenimento.

Tutto ciò è possibile grazie all'organizzazione di sedute di musicoterapia individuali, di coppia o di piccolo gruppo in un setting contenitivo e accogliente che identifichi il bambino in una strutturazione accurata, sia nell'organizzazione dei tempi, che nelle attività e negli spazi in modo tale da ridurre lo stress dato dagli imprevisti e dagli eventuali comportamenti problema.

La peculiarità è la presenza della coppia terapeutica composta da due musicoterapeute che interagiscono contemporaneamente durante la seduta. Il progetto NOI (Nessun ostacolo insieme) fa sì che si possano creare interazioni tra i bambini che partecipano, le loro famiglie e la comunità.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto N.O.I. è un progetto di musicoterapia integrata all'approccio cognitivo comportamentale e di orchestra inclusiva. Attraverso questo progetto si permette ai bambini e alle loro famiglie di uscire da uno stato di emarginazione riducendo le cause che lo hanno provocato. L'obiettivo generale è di favorire l'inclusione dei bambini e ragazzi con disabilità all'interno del gruppo dei pari.

Reti partner

IL MOSAICO COOP SOCIALE

### Attività 8

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

PROGETTO N.O.I nessun ostacolo insieme - Finanziato da COMUNE DI IMOLA

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Il progetto prevede l'inclusione dei bambini con disturbo dello spettro autistico in un gruppo di pari attraverso l'ausilio della musica come linguaggio universale e strumento di contenimento. Grazie alla relazione empatica che si crea attraverso la sintonizzazione con il bambino e la definizione delle mete da raggiungere si apre la possibilità di programmare e organizzare prove musicali all'interno di un'orchestra precostituita.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI RISCONTRO:

1. Integrare bambini affetti da diagnosi dello Spettro Autistico e/o altre Sindromi con disturbi della comunicazione, dell'interazione sociale e del comportamento all'interno di contesti socio-culturali imprevedibili;
2. inserire bambini affetti da diagnosi dello Spettro Autistico e/o disturbi della comunicazione, dell'interazione sociale e del comportamento in un gruppo di pari attraverso l'ausilio della musica come linguaggio universale e strumento di contenimento;
3. progettare e realizzare esibizioni pubbliche (grande traguardo per bambini che restano spesso relegati fuori dalla classe in un'auletta senza avere la possibilità di confrontarsi con gli altri);
4. rendere consapevole il bambino delle proprie potenzialità e trovare soddisfazione nel compiacere anche le persone che lo amano e non solo sé stesso (questo è un obiettivo specifico soprattutto per i bambini che presentano disturbi dello spettro autistico);

Reti partner

GRUPPO AMICI INSIEME, ASL IMOLA, COOP SOCIALE IL MOSAICO

Attività 9

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

COOPERAZIONE DIGITALE finanziato da Fondazione Google.org

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività.

Tipologia attività svolta

1. Utilizzo di strumenti digitali personalizzabili attraverso l'implementazione di versioni incrementali strutturabili sulla base dei bisogni rilevati durante le varie fasi di lavorazione;
2. Ottimizzare le risorse economiche e umane a disposizione dei team;
3. Ridurre l'impatto ambientale dell'azienda riducendo i consumi;
4. Riduzione del numero di mail che evita il fenomeno della sovra-comunicazione e dispersione delle informazioni;

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

OBIETTIVI:

1. Miglioramento dell'efficienza e della produttività dei team di progetto, attraverso l'applicazione pratica della metodologia di project management Agile;
2. Efficientare i processi di condivisione e strutturazione dei work plan all'interno dei team di progetto;
3. Migliorare la comunicazione all'interno dei team di progetto attraverso un sistema informatizzato che permette di comunicare in maniera chiara ed efficace;

Reti partner

OTTIMA SRL, SOCIAL TECHNO IMPRESA SOCIALE

Attività 10

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

PROGETTO N.O.I nessun ostacolo insieme - Finanziato da Fondazione Lugo

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Il progetto prevede l'inclusione di bambini e ragazzi con certificazione di disabilità in un gruppo di pari attraverso l'ausilio della musica come linguaggio universale e strumento di contenimento. Tutto ciò è possibile grazie all'organizzazione di sedute di musicoterapia individuali, di coppia o di piccolo gruppo in un setting contenitivo e accogliente che identifichi il bambino in una strutturazione accurata, sia nell'organizzazione dei tempi, che nelle attività e negli spazi in modo tale da ridurre lo stress dato dagli imprevisti e dagli eventuali comportamenti problema. La peculiarità è la presenza della coppia terapeutica composta da due musicoterapeute che interagiscono contemporaneamente durante la seduta. Il progetto NOI (Nessun ostacolo insieme) fa sì che si possano creare interazioni tra i bambini che partecipano, le loro famiglie e la comunità.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto N.O.I. è un progetto di musicoterapia integrata all'approccio cognitivo comportamentale e di orchestra inclusiva.

Attraverso questo progetto si permette ai bambini e alle loro famiglie di uscire da uno stato di emarginazione riducendo le cause che lo hanno provocato. L'obiettivo generale è di favorire l'inclusione dei bambini e ragazzi con disabilità all'interno del gruppo dei pari.

Reti partner

IL MOSAICO COOP SOCIALE

### Attività 11

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

PROGETTO N.O.I nessun ostacolo insieme - Finanziato da COMUNE DI IMOLA

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Il progetto prevede l'inclusione dei bambini con disturbo dello spettro autistico in un gruppo di pari attraverso l'ausilio della musica come linguaggio universale e strumento di contenimento. Grazie alla relazione empatica che si crea attraverso la sintonizzazione con il bambino e la definizione delle mete da raggiungere si apre la possibilità di programmare e organizzare prove musicali all'interno di un'orchestra preconstituita.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI RISCONTRO:

1. Integrare bambini affetti da diagnosi dello Spettro Autistico e/o altre Sindromi con disturbi della comunicazione, dell'interazione sociale e del comportamento all'interno di contesti socio-culturali imprevedibili;
2. inserire bambini affetti da diagnosi dello Spettro Autistico e/o disturbi della comunicazione, dell'interazione sociale e del comportamento in un gruppo di pari attraverso l'ausilio della musica come linguaggio universale e strumento di contenimento;
3. progettare e realizzare esibizioni pubbliche (grande traguardo per bambini che restano spesso relegati fuori dalla classe in un'auletta senza avere la possibilità di confrontarsi con gli altri);
4. rendere consapevole il bambino delle proprie potenzialità e trovare soddisfazione nel compiacere anche le persone che lo amano e non solo sé stesso (questo è un

obiettivo specifico soprattutto per i bambini che presentano disturbi dello spettro autistico);

Reti partner

GRUPPO AMICI INSIEME, ASL IMOLA, COOP SOCIALE IL MOSAICO

## Attività 12

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Una Stanza per N.O.I (Nessun Ostacolo Insieme) - finanziato da Fondazione PROSOLIDAR

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Contributo a favore del completamento dell'arredamento delle sale dedicate alla musicoterapia insonorizzata e alle armonizzazioni sonore.

Tipologia attività svolta

CO-PROGETTAZIONE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Fornire strumenti musicali utili allo svolgimento delle attività di musicoterapia innovativa del Progetto N.O.I., per implementare l'allestimento di una sede stabile e rinnovare gli strumenti in uso. Il progetto favorisce l'inclusione dei bambini con disabilità all'interno del gruppo dei pari e ne facilita la comunicazione verbale e non verbale.

Reti partner

COOP SOCIALE IL MOSAICO

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

Il percorso imprenditoriale di Seacoop nasce nel 1975 dall'esperienza associativa dell'Arci- Uisp locale.

Possiamo immaginare che il gruppo dei fondatori abbiano scelto la forma cooperativa seguendo la tradizione che più ha caratterizzato il territorio del Circondario Imolese. Alla base dello sviluppo dell'impresa ci sono stati anche la diffusione dei valori democratici antifascisti, a cui nel tempo, diventando cooperativa sociale, si sono aggiunti i valori dell'inclusione e dell'integrazione sociale. Certamente negli anni a questi iniziali punti valoriali di riferimento si sono poi susseguiti quelli dell'importanza della inter-generazionalità e della sostenibilità.

In un mondo in cui l'etica aziendale e la sostenibilità sono sempre più centrali, la forma imprenditoriale di tipo cooperativo, rappresenta ancora per Seacoop, un modello capace di coniugare equilibrio economico e impatto positivo sulla società.

Oggi la cooperativa resta una forma di impresa affascinante e vantaggiosa per diversi motivi:

1. Partecipazione democratica: ogni socio e socia ha voce in capitolo nelle decisioni, garantendo una gestione più equa e trasparente.
2. Sostenibilità sociale ed economica: le cooperative tendono a favorire la stabilità occupazionale e a reinvestire i profitti nella comunità, creando valore a lungo termine.
3. Resilienza/resistenza nelle crisi: la struttura cooperativa consente maggiore adattabilità alle difficoltà economiche, grazie alla collaborazione tra i soci e alla loro visione condivisa.
4. Innovazione e solidarietà: anche nel contesto sociale attuale, promuovono la condivisione delle competenze e l'innovazione sociale, con un forte orientamento etico.

Malgrado questi fattori di interesse, il modello cooperativo in questi anni è stato messo a dura prova e ha dovuto affrontare diverse sfide:

1. Sostenibilità economica: le cooperative sociali spesso dipendono da finanziamenti pubblici o donazioni, il che le rende particolarmente sensibili a tagli di bilancio e crisi economiche.
2. Difficoltà nel reperire risorse umane: la necessità di personale qualificato, motivato e spesso disposto a lavorare in condizioni impegnative ha reso sempre più complesso il reclutamento e la gestione delle risorse umane.
3. Integrazione con le politiche pubbliche: devono spesso navigare tra normative complesse e cambiamenti nelle politiche di welfare, adattandosi a nuove regolamentazioni e modelli di gestione.
4. Impatto sociale misurabile: dimostrare l'efficacia dei loro interventi e l'impatto positivo sulle comunità è cruciale, ma non sempre facile da quantificare con metriche tradizionali in quanto gli impatti possono essere rilevati nel medio o lungo periodo e fanno spesso riferimento a elementi intangibili che per loro natura non si possono toccare o conservare.
5. Innovazione nei servizi: devono continuamente reinventarsi per rispondere alle nuove esigenze sociali, come la digitalizzazione dell'assistenza o nuovi modelli di inclusione lavorativa.

Per questo motivo Seacoop ha promosso azioni di ristrutturazione organizzativa per consolidare, mantenere e rafforzare la propria connotazione e innovarsi senza perdere la propria identità.

Rimane un punto cruciale quello di tornare ad essere un contesto lavorativo attrattivo per i giovani, che invece negli ultimi anni hanno perso interesse per il lavoro sociale e hanno, in generale cambiato approccio al lavoro. Per questo motivo Seacoop dovrà sempre più far

leva sugli elementi che caratterizzano il modello cooperativo e dovrà saperlo comunicare anche con le azioni pratiche: la capacità di conciliazione cura-lavoro della proposta lavorativa dovrà coniugarsi con altri elementi, come quella del riconoscimento sociale del settore e di conseguenza del riconoscimento economico per garantire un adeguato stile di vita. Questi ultimi elementi devono essere presi in carico anche dalle istituzioni locali e nazionali per promuovere un “buon lavoro sociale”.

## Obiettivi di miglioramento

### Rendicontazione

#### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Modalità di diffusione - dedicare risorse economiche per la stampa del documento quantificabili in € 800, organizzare la distribuzione per posta e dedicare risorse economiche per la realizzazione dell'evento pubblico, quantificabili in € 1.200

Redazione di un bilancio sociale partecipato - risorse economiche da mettere a disposizione quantificabili in € 4.400

#### Obiettivi rendicontazione

<b>Data raggiungimento</b>	<b>Tipo obiettivo</b>	<b>Descrizione</b>
31/12/2026	Modalità di diffusione	Oltre alla diffusione del documento tramite supporto digitale, verranno stampati dei Bilanci Sociali cartacei da consegnare a un numero selezionato di stakeholder.  Realizzazione di un evento pubblico annuale (2025 e 2026).
31/01/2026	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Si intende organizzare focus group con i soci e le socie e i lavoratori tutti/e per approfondire il valore del Bilancio Sociale come elemento di diffusione delle buone pratiche della Cooperativa e per la raccolta di opinioni e suggerimenti per il tema da approfondire per la realizzazione del Bilancio Sociale 2025. L'obiettivo è che non sia solo uno strumento di rendicontazione ma anche di dialogo che racconti in modo trasparente l'organizzazione e le sue attività così come l'impatto sociale ed economico che è riuscito a generare.

## Confronto

### Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

In corso d'anno abbiamo mantenuto l'utilizzo di Asana per tracciare i processi utili anche alla rendicontazione sociale ed è stato utilizzato anche per il Sistema Integrato di Certificazione. Si è consolidato l'utilizzo di *google form* per la somministrazione di questionari di gradimento verso i clienti e per sondaggi legati alla base sociale su temi di interesse.

Per il 2024 si era posto l'obiettivo di migliorare la raccolta delle opinioni degli *Stakeolder* interni ed esterni migliorando i contenuti proposti e utilizzando supporti di facile fruibilità. Obiettivo ancora in corso e che si intende replicare.

### Obiettivi confronto

<b>Tipo obiettivo</b>	<b>Stato</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Descrizione non raggiunto</b>
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
		con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Sociale partecipato		proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Sociale partecipato		proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è	

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Sociale partecipato		proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Il progetto di coinvolgimento di giovani della fascia 18-20 anni sul tema del lavoro sociale è proseguito ed è qui rappresentato con una indagine negli istituti superiori del territorio imolese.	

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivo di rendicontazione strategico

1. Proseguimento e definizione del percorso di riorganizzazione aziendale - crescita professionale interna

2. Continuare a proporre servizi a mercato (anziani ad es.) - diversificazione dei servizi offerti
3. Sviluppare il percorso di digitalizzazione

#### Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Crescita professionale interna	<p>Proseguimento e definizione del percorso di riorganizzazione aziendale - crescita professionale interna</p> <p>Ridefinizione e conferma del percorso riorganizzativo avviato negli anni precedenti che ha previsto la sperimentazione di un modello direzionale a 5 membri (Management Team) con un Coordinatore con funzione di raccordo. La caratteristica prevalente del modello è la complementarietà di più competenze trasversali di settore a fini decisionali.</p>
31/12/2025	Diversificazione dei servizi offerti	<p>Continuare a proporre servizi a mercato (anziani ad es.) - diversificazione dei servizi offerti</p> <p>In corso di anno abbiamo avviato la gestione di una Casa Famiglia per anziani nel territorio imolese e sono state gettate le basi per avviarne una seconda il prossimo anno. L'esperienza della gestione di un piccolo servizio che diversifica l'offerta legata alla cura dell'anziano ha attratto i bisogni delle famiglie legati alla non autosufficienza in contesti più domestico-familiari.</p> <p>Le risorse per sviluppare i progetti di diversificazione dell'offerta di servizi comportano il reperimento di figure professionali di base, non necessariamente formate come OSS, ma con esperienza nella cura della persona e per l'acquisto o allestimento degli immobili.</p>
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	<p>Sviluppare il percorso di digitalizzazione</p> <p>La Cooperativa intende promuovere l'adeguamento e la trasformazione di</p>

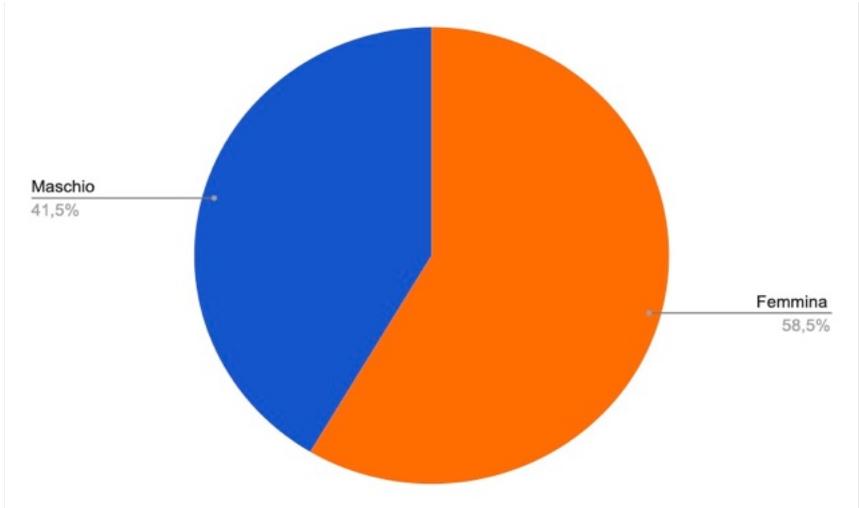
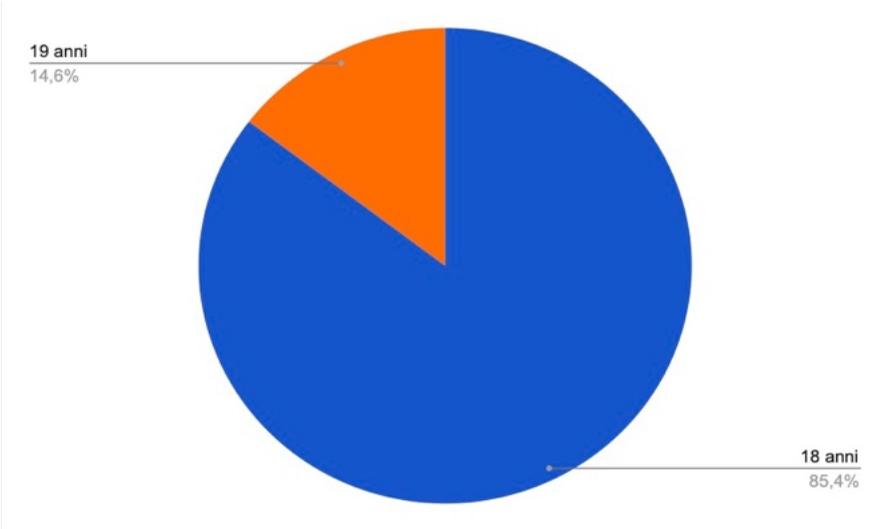
Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		processi digitali attraverso l'adozione di soluzioni applicative e gestionali che ottimizzino ancor più i processi operativi, incrementando l'efficienza e riducendo i tempi di esecuzione.

### Confronto strategico

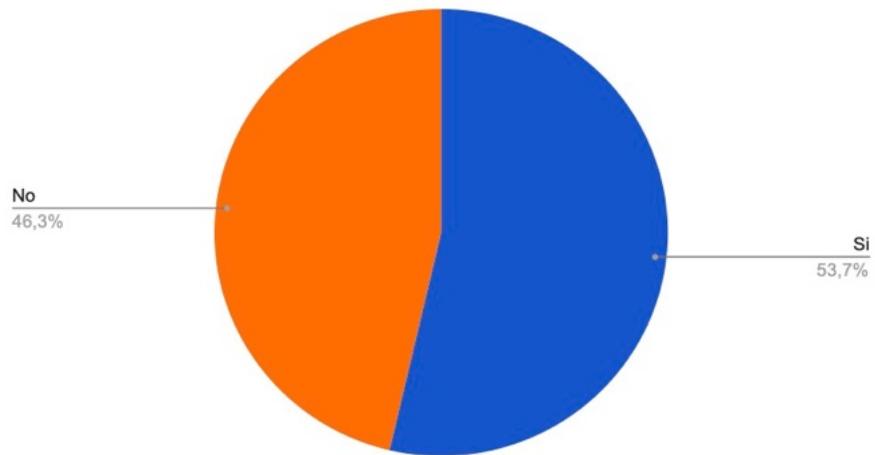
#### Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

La Cooperativa ha affrontato anni di difficoltà economiche. La gestione delle attività è proseguita con impegno e continuità nell'ottica di garantire la continuità aziendale. Gli obiettivi posti sono stati raggiunti e la Cooperativa è tornata in equilibrio con la progettazione di servizi a mercato e partecipando a bandi di gara che andassero in continuità con i servizi gestiti e che fossero sostenibili.

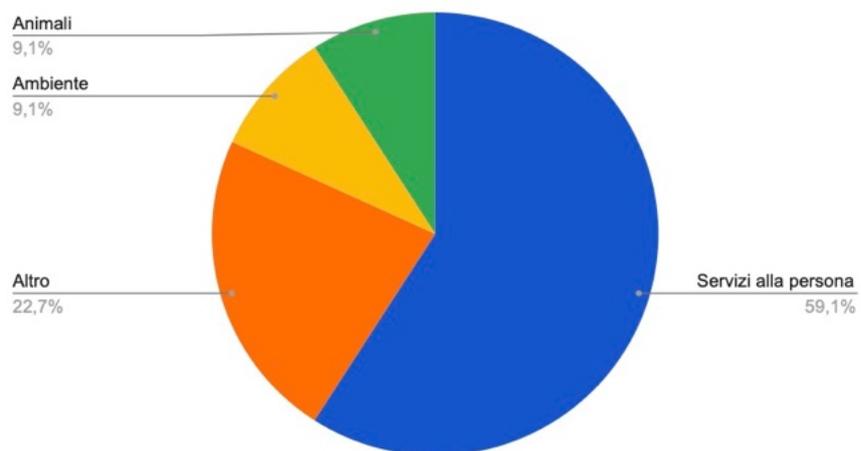
(Allegato 1)



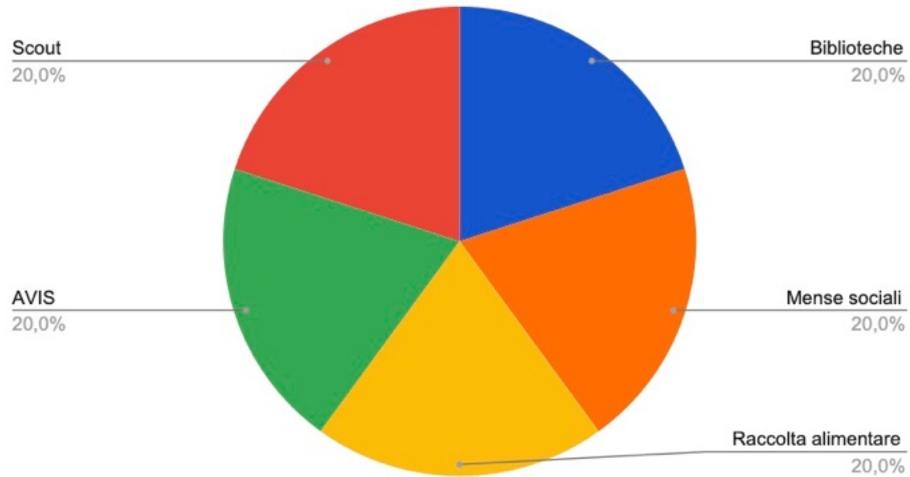
### Svolgi o hai svolto attività di volontariato?



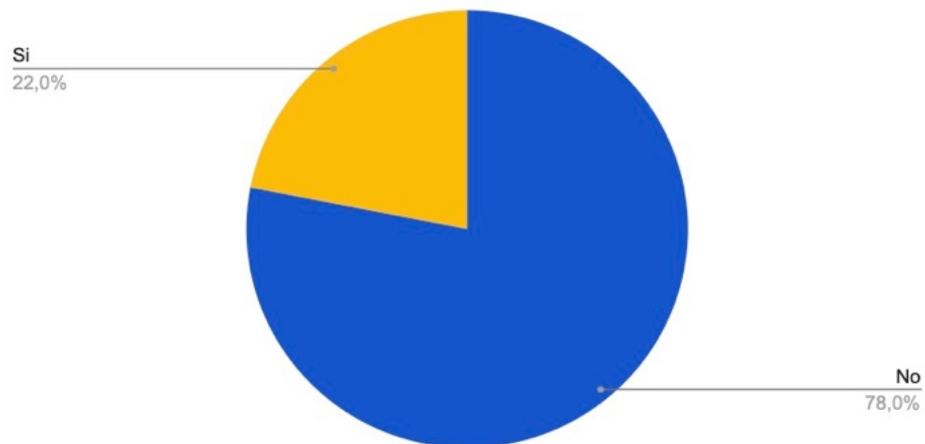
### Se sì in quale ambito



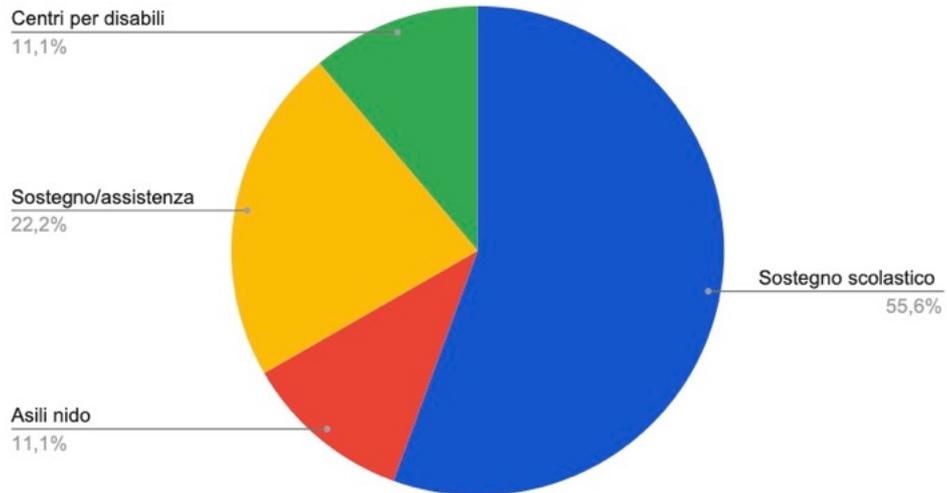
### Specifica "altro"



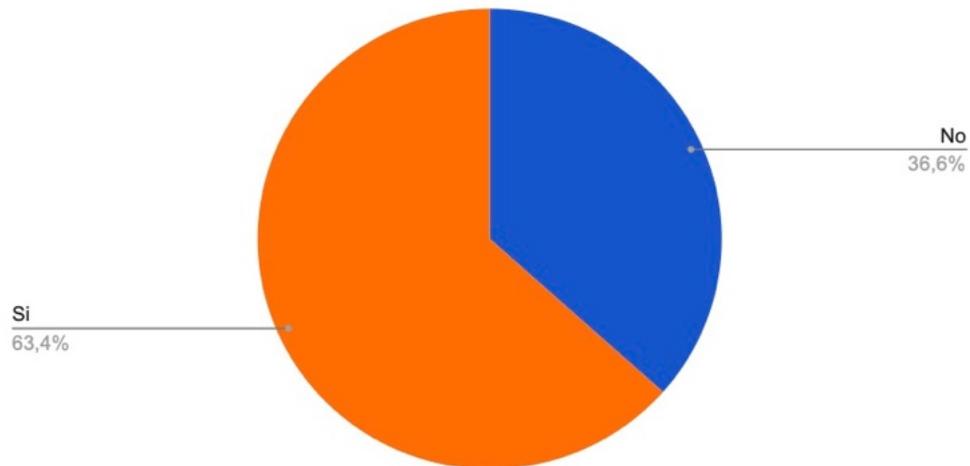
### Nell'ambito del tuo nucleo familiare o delle tue amicizie ci sono persone che usufruiscono di servizi alla persona?



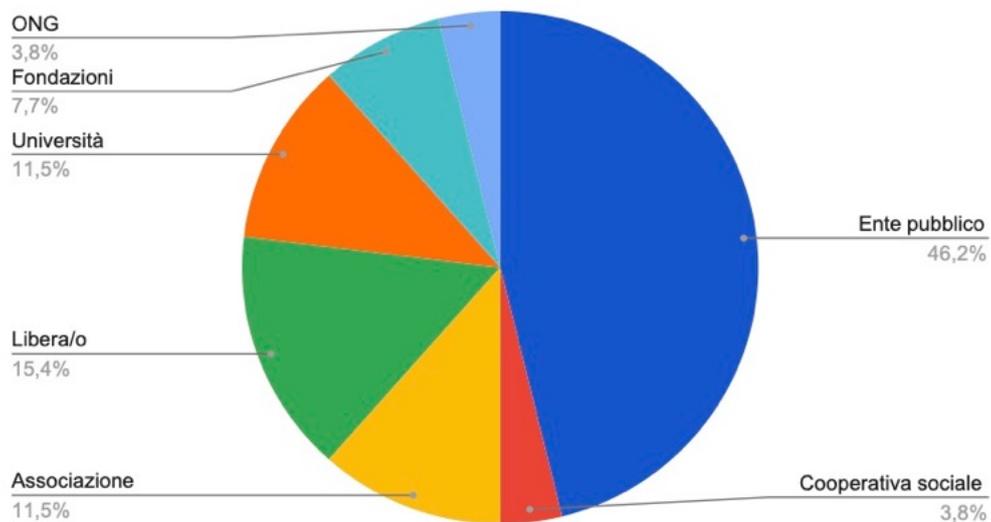
### Se sì quali



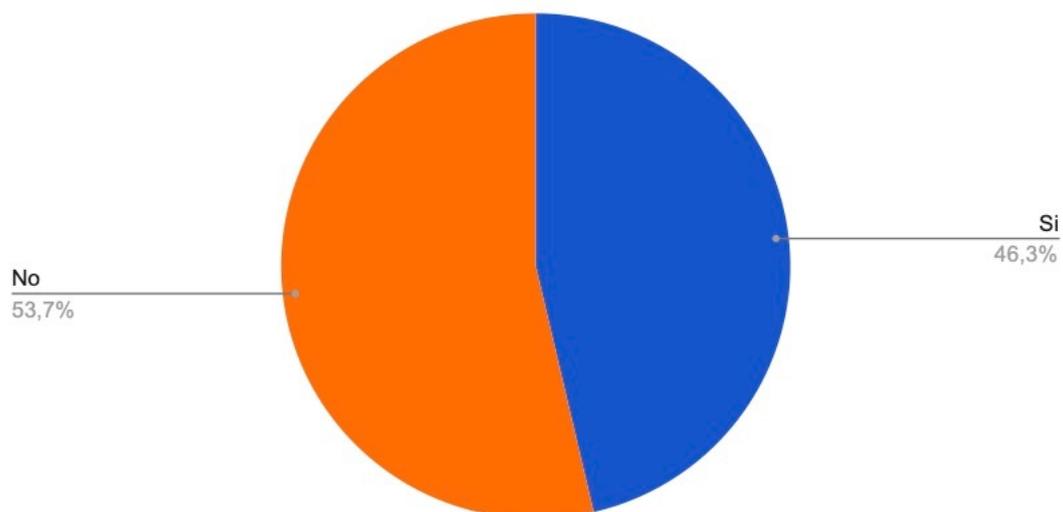
### Conosci persone che svolgono la propria attività professionale in ambito sociale?



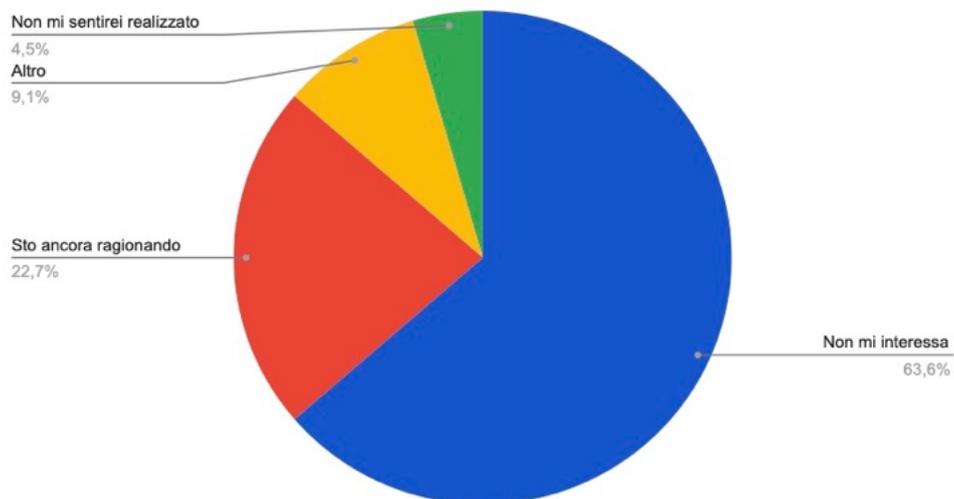
## Se sì in quale realtà



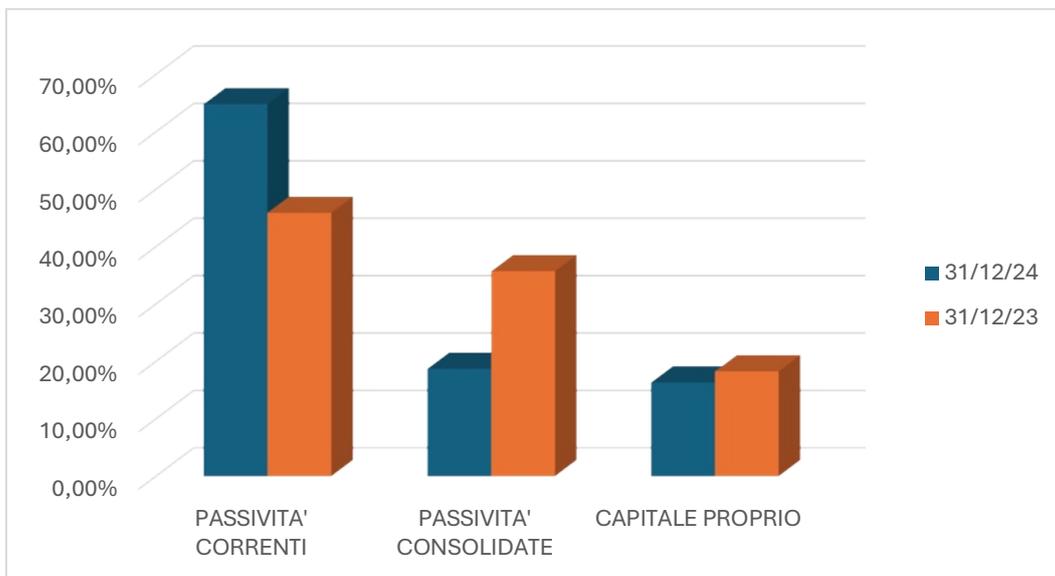
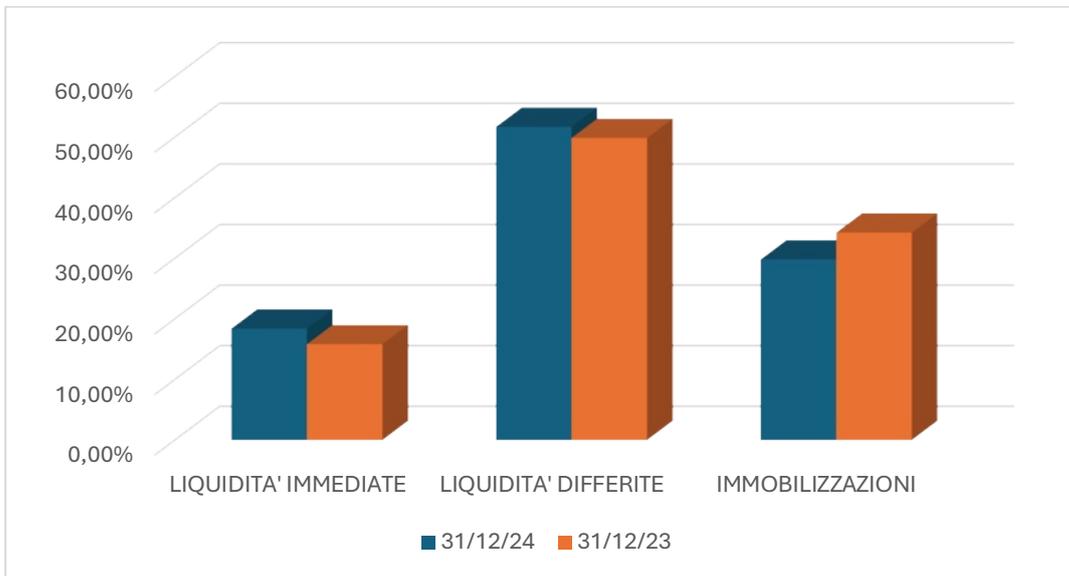
## Nel tuo futuro hai mai pensato di svolgere un lavoro in ambito sociale?

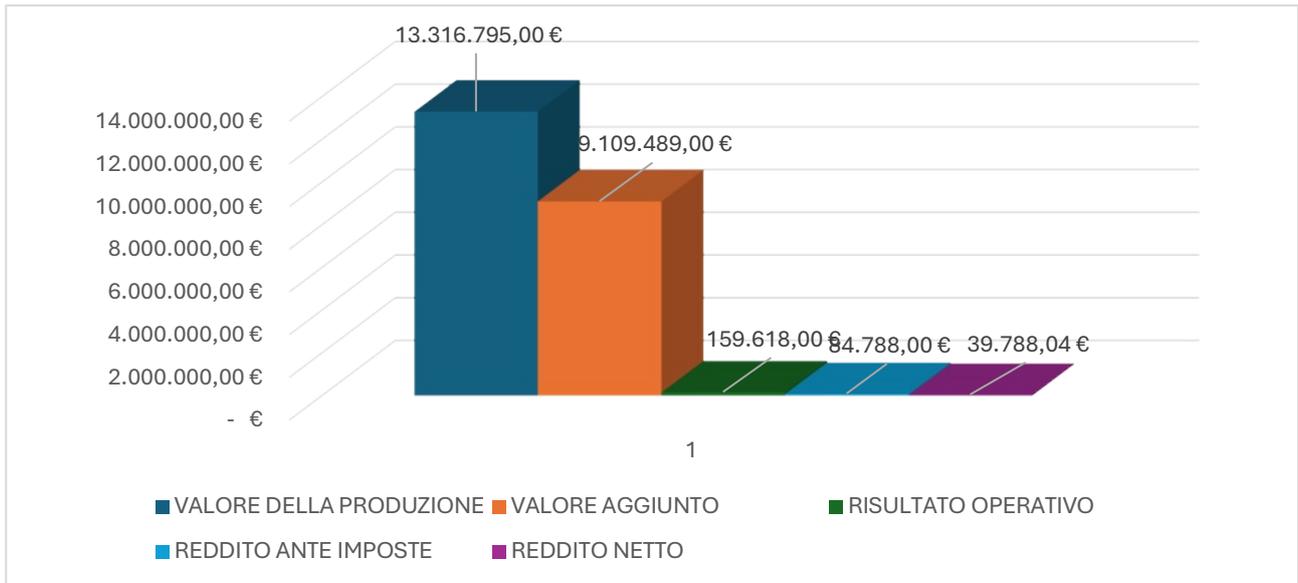


## Se hai risposto no, perché

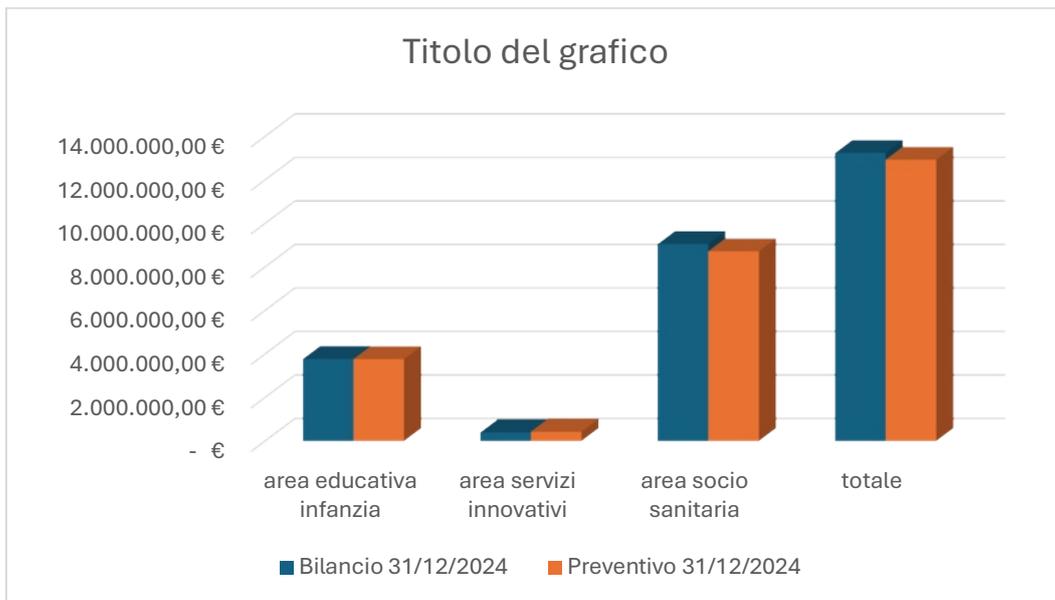


**(Allegato 2)**  
**Situazione economica, finanziaria e patrimoniale**

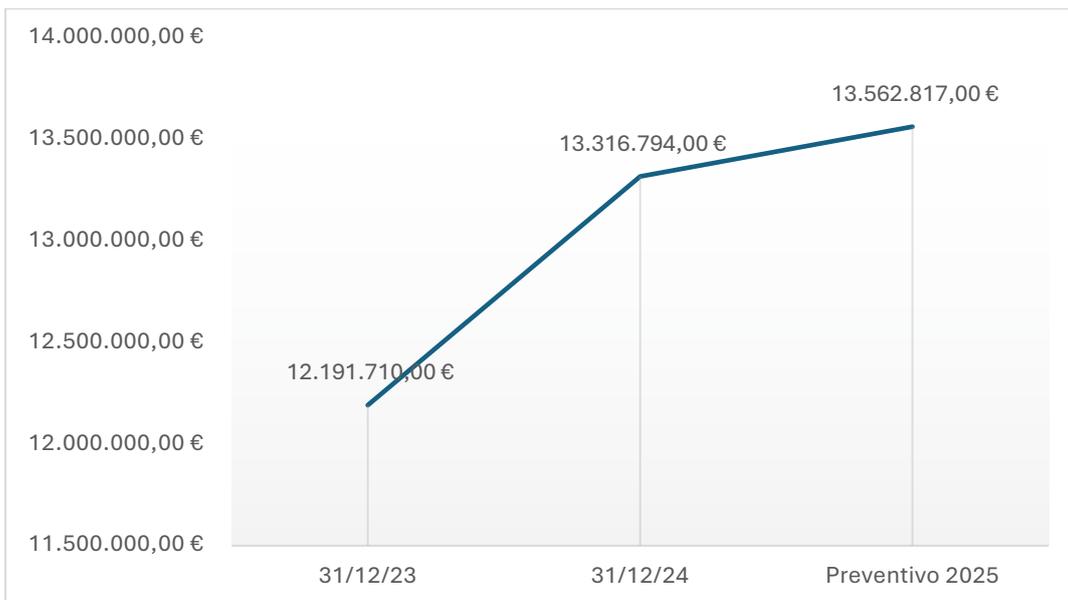
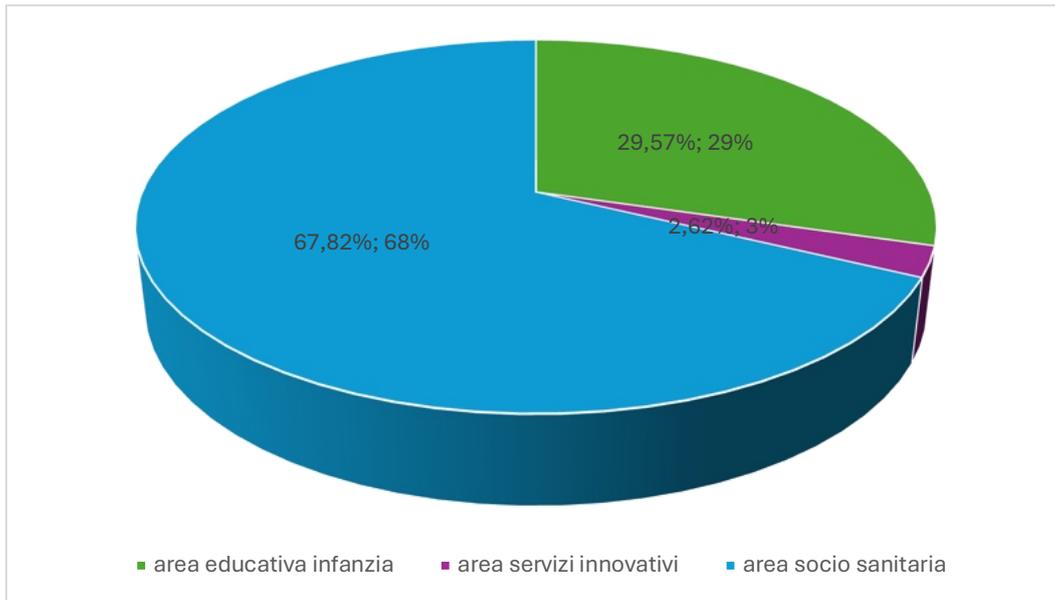




### Obiettivi economici prefissati



## Preventivo 2025



Grazie a tutti/e coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo Bilancio Sociale.  
Al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione aziendale, all'Amministrazione e alla Segreteria.  
A tutti/e coloro che hanno fornito dati e suggerimenti.

Un sentito ringraziamento agli Enti, ai Clienti/Utenti e agli Operatori e alle Operatrici che con il loro prezioso contributo e con la loro partecipazione ci permettono di rilevare la Qualità percepita delle attività che svolgiamo.

Un sentito ringraziamento a tutti/e i soci e le socie, i dipendenti e le dipendenti che ogni giorno esprimono impegno e professionalità.

Ed infine un ringraziamento speciale ai docenti ed agli alunni degli Istituti "Valeriani-Rambaldi" e "Scarabelli" per averci dato il proprio contributo sulla rilevazione della percezione del lavoro sociale nei giovani.



## Bilancio Sociale Seacoop 2024

**Coordinamento** - Simona Landi, Floriana Cino, Roberta Tattini, Francesca Assente

**Immagini** - archivio Seacoop

**Grafica** - Floriana Cino

Maggio 2025

Seacoop Società Cooperativa Sociale via Lasie 10/L Imola (BO)  
telefono: 0542 643543 – 0542 644959 fax: 0542 64401

